



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Presidenza belga: priorità all'azione

ANNO XII
N. 27/10
07/07/10

Sommario



Il Segretario di Stato Olivier Chastel

Il Belgio, dando il cambio alla Spagna, assume dal 1° luglio la presidenza di turno dell'Unione europea e presenta un programma ambizioso per il secondo semestre 2010. Il programma della presidenza belga per i prossimi sei mesi prende le mosse da quello del "trio" di presidenze che comprende anche la presidenza precedente (Spagna) e quella successiva (Ungheria). Al primo posto viene la messa in atto del trattato di Lisbona, entrato in vigore nel dicembre scorso, che semplifica il processo decisionale europeo. Nel corso della presidenza spagnola, l'Europa è stata scossa dal calo dell'euro e dal forte aumento dei disavanzi di bilancio dei paesi membri.

La nuova presidenza intende ridare impulso alla crescita e migliorare il governo dell'economia.

Tra i suoi obiettivi figura anche la creazione di una nuova struttura europea di vigilanza dei mercati finanziari.

Leggi il programma completo della presidenza belga nel sito:

<http://www.eutrio.be/>

Il Belgio, uno Stato federale con oltre 10 milioni di abitanti, è attualmente impegnato nel processo di formazione di un nuovo governo. Il fatto che debba assumere la presidenza di turno dell'Unione in queste condizioni ha suscitato qualche preoccupazione.

Il primo ministro dimissionario Yves Leterme ha tuttavia assicurato che il suo paese è pronto. Il programma della presidenza si basa su un lavoro di preparazione durato due anni e gode di largo consenso.



Nuovo logo biologico europeo 2

Pesca: costituita l'unità di crisi della Regione Siciliana 5

B. KOMOROWSKI PRESIDENTE DELLA POLONIA 5

Il diritto di Successione nell'UE-27 spiegato in un sito multilingue 6

Nuova strategia del Centro comune di ricerca 9

Regole di traduzione per futuro Brevetto UE 10

Progetto Dynamo per l'integrazione degli immigrati 10

Concorsi 14

Manifestazioni 18

Pagine a cura Soat 74 Alcamo 23



AGRICOLTURA

Sicurezza dei prodotti alimentari: Gli esperti UE confermano che la produzione lattiero-casearia può riprendere soltanto quando i prodotti sono sicuri

La Commissione europea sta monitorando attentamente la situazione della mozzarella contaminata. La produzione di prodotti lattiero-caseari nello stabilimento in Germania da cui è partito il caso della mozzarella blu potrà riprendere soltanto quando ne sarà accertata la sicurezza per il consumo. Questo è il duplice messaggio emerso dalla riunione di ieri degli esperti UE (Stati membri e Commissione) riuniti nel comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali (SCoFAH). Le autorità tedesche per la sicurezza dei prodotti alimentari hanno informato dettagliatamente gli altri Stati membri e la Commissione sui controlli effettuati dalle autorità competenti e sulle misure correttive adottate dallo stabilimento.

La Commissione ha presentato al Comitato permanente i risultati principali della missione in loco degli ispettori dell'Ufficio alimentare e veterinario (*Food and Veterinary Office, FVO*), svoltasi tra il 23 e il 25 giugno. Ha evidenziato, fra l'altro, la mancata informazione delle autorità competenti da parte dell'impresa quando la contaminazione è stata individuata. La Commissione ha affermato che soltanto quando le autorità competenti forniranno garanzie complete che la fonte di contaminazione sarà stata eliminata e la qualità batteriologica dei prodotti ristabilita, la produzione dei prodotti lattiero-caseari (come la mozzarella) potrà riprendere. La mozzarella alterata prodotta nello stabilimento in questione aveva una colorazione blu. L'alterazione è stata segnalata in un primo tempo in Italia, paese che ha notificato il caso il 9 giugno scorso a tutti gli Stati membri dell'UE e alla Commissione tramite il Sistema d'allarme rapido per gli alimenti e i mangimi (RASFF). Il formaggio alterato aveva inoltre raggiunto altri Stati membri e paesi terzi, nei quali il prodotto è stato ritirato dal mercato.



Nuovo logo biologico europeo

Il 1° luglio 2010 entrano in vigore le nuove norme europee sull'etichettatura degli alimenti biologici, che prevedono anche l'uso del nuovo logo biologico europeo – la cosiddetta "eurofoglia" dovrà essere apposta sugli alimenti biologici confezionati prodotti negli Stati membri nel rispetto degli standard fissati. Accanto al logo europeo continueranno ad apparire altri marchi privati, regionali o nazionali, mentre il logo europeo sarà opzionale per i prodotti biologici non confezionati o importati. Le nuove norme in materia di etichettatura prevedono inoltre l'indicazione obbligatoria del luogo di coltivazione o allevamento degli ingredienti e il codice identificativo dell'ente responsabile dei controlli. Gli operatori del settore dispongono di un periodo di transizione di due anni per conformarsi alle nuove norme. U-

n'altra novità riguarda l'introduzione delle prime norme europee in materia di acquacoltura biologica.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/861&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

CAROTE ARRICCHITE E RAPE AL LITIO NEL CARRELLO DELLA SPESA



Rosso pomodoro, verde kiwi; nulla è più scontato nel carrello della spesa. Dopo le patate al selenio, e i mini-cocomeri porzione-single, l'estate 2010 è contrassegnata dall'arrivo in commercio di marmellate 'zen', equilibranti e alle sette virtù, di 'gellosè e barrette di frutta, e di succhi di frutta mangia&bevi probiotici, che si aggiungono agli yogurt antigonfiore. Cresce dunque negli scaffali del supermarket l'offerta di cibo del benessere, o quanto meno con richiami salutistici in etichetta, tra prodotti Frankenstein, sedicenti elisir di giovinezza, e innovazioni incentiva-consumi. Ed è spesso l'ortofrutta l'alimento fresco più addizionato, e variegato nella pigmentazione e nel formato. «Produciamo succhi e concentrati di carote nere e gialle,



destinati alla produzione di bevande multivitaminiche, creme e farine. E la richiesta da parte dell'industria agroalimentare, perlopiù estera, è in continua crescita» afferma Alessandro Aureli titolare di un'azienda agricola e di trasformazione all'avanguardia in provincia dell'Aquila. Insieme al superpomodoro anti-age presentato oggi dalla Coldiretti quadrato per ottimizzare trasporto e deposito, l'ultima nata è Made in Abruzzo ed è una rapa rossa della Piana del Fucino ricca di litio, utile nella cura della depressione, nonché di antociani, quelli che si trovano anche nei mirtilli o nel vino rosso e che hanno un potere antiossidante; combattono poi radicali liberi, i danni provocati dalle radiazioni ultraviolette, e la fragilità... capillare. Ecco un vademecum ad alcune delle recenti innovazioni di prodotto a valenza salutista: - CAROTE: NERA, ricca di antociani. Carota GIALLA, con un alto contenuto di luteina, invece, per chi ha problemi agli occhi. Questa sostanza aumenterebbe la densità del pigmento maculare della retina, riducendo i rischi di degenerazione. La classica ARANCIONE è arricchita di betacarotene. E presto arriveranno, annuncia ancora Aureli, le carote ROSSE e quelle BIANCHE. - KIWI GOLD: a polpa gialla, ha elevato grado zuccherino (variabile da 15 a 17 gradi Brix), straordinario contenuto in vitamina C (da 140 a 200 milligrammi per 100 grammi di prodotto), fragranza e buona conservabilità (fino a sei mesi in frigorifero). - POMODORI NERI: Sun-black (viola-nero all'esterno con la polpa di colore rosso), frutto della sperimentazione italiana dell'equipe coordinata dal professor Pierdomenico Perata, ricercatore e docente del PlantLab presso la scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, anch'essi ricchi di antociani, normalmente assenti in questo ortaggio. - PATATA VIOLA: Dopo la patata al selenio, con proprietà antiossidanti e di prevenzione dai tumori, si pensa - annuncia Confagricoltura - a quella ricca di antociani. In tal senso ci sono molteplici ricerche negli Stati Uniti su nuove patate viola che avrebbero le stesse propriet... del pomodoro nero: la 'Purple Pelissè di intenso colore violetto interno e esterno messa a punto dalle Universit... dell'Oregon, dell'Idaho e dello stato di Washington con l'Usda. L'universit... del Kansas pensa invece ad una patata dolce dal cuore viola, ottima per prevenire il cancro.

Avvisi Assessorato Risorse Agricole e Alimentari Sicilia

AVVISO - Con DDG n° 650 del 30 giugno 2010 e relativo allegato "A", è stato rideterminato l'assetto organizzativo ed il funzionamento del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura.

A seguito del perdurare delle difficoltà operative relative al caricamento dei dati nel sistema SIAN AGEA, segnalate con nota prot. n. 839 del 24/06/2010 dal Consiglio della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia e da alcuni tecnici per via mail, si dispone la proroga del termine di presentazione delle domande di aiuto della 2ª sottofase del bando 2009-2011 misura 121 al 14 luglio 2010.

AVVISO - Sono state approvate le rettifiche "Errata Corrige" alle "Disposizioni attuative parte specifica Misura 112 - Pacchetto Giovani. Le disposizioni attuative allegata sostituiscono quelle precedenti pubblicate nella GURS n. 21 del 30 aprile u.s. e nel presente sito in data 30 aprile u.s.

AVVISO PUBBLICO - Si comunica che con DDG n.343 del 18.06.2010 sono state modificate le disposizioni attuative specifiche delle misure 122-221-223-226-227 del PSR Sicilia 2007-2013. Si comunica inoltre che:

· con DDG 348 del 22.06.2010 sono state prorogate al 31.

Agosto 2010 le scadenze della seconda sottofase dei bandi delle misure 221 e 223;

· con DDG 349 del 22.06.2010 è stata prorogata al 31. Agosto 2010 la scadenza della prima sottofase del bando della misura 227;

· con DDG 350 del 22.06.2010 è stata prorogata al 31. Agosto 2010 la scadenza della prima sottofase del bando della misura 122.

AVVISO - Misura 123 - Bando pubblicato nella G.U.R.S. n.61 del 31/12/2009 1ª sottofase - Avvio procedimento amministrativo domande di aiuto (comma 3 art.8 Legge n.241 del 07-/08/90 e Legge regionale n.10 del 30/04/91).

Si comunica che gli uffici competenti dell'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari (Servizi V e VI) hanno avviato il procedimento amministrativo relativo alla ricevibilità delle domande di aiuto presentate ai sensi del bando 2009-/2011 1ª sottofase mis.123 PSR Sicilia 2007-2013.

S.O.A.T di Partanna (TP) - PSR Sicilia 2007/2013 - Incontro di

presentazione Mis. 112

(Pacchetto Giovani) e Condizionalità applicata alle aziende agricole - Mercoledì 14 Luglio 2010 alle ore 18:00 presso i locali di Palazzo Calandra, siti in Corso Vittorio Emanuele n° 219, Partanna.

S.O.A.T di Campobello di Licata (Ag) - Corso di Formazione per Addetti antincendio in attività a rischio basso, ai sensi del Decreto Legislativo n° 81/2008 art.37 - Mercoledì 14 Luglio 2010 dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso i locali del Centro Polivalente siti in Via Trieste n° 1, Campobello di Licata.

Avviso - Sono state pubblicate nel sito www.prs Sicilia.it, sezione PSR e sezione comunicazione - materiale info divulgativo - le nuove slide validate che sostituiscono integralmente le precedenti. Queste nuove slide sono state implementate a seguito delle modifiche apportate alle disposizioni attuative della misura 112 - pacchetto.

Avviso - Bando Pubblico Mis.114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura" - Disposizioni attuative specifiche e DDG di approvazione - Allegati. (pubblicati nella G.U.R.S. del 25/06/2010 Parte I)

S.O.A.T di Marsala - Incontro divulgativo riguardante l' applicazione della Condizionalità nell' ambito delle Misure del PSR Sicilia 2007/2013 - Giovedì 08 Luglio 2010 alle ore 17:00 presso i locali della Soat, siti in c/da Bosco n° 421, Marsala (Tp).

Avviso posizioni dirigenziali vacanti nel Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura.

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

APPROVATI I RIMBORSI PER I VITICOLTORI COLPITI DALLA PERONOSPORA



Con decreto del dirigente generale del dipartimento per gli Interventi strutturali in agricoltura della Regione siciliana sono state approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto per i rimborsi ai viticoltori che hanno subito danni a causa dell'ec-

cezionale attacco di peronospora nell'anno 2007. Il decreto indica le aree soggette alla calamità. Provincia di Trapani: intero territorio provinciale; provincia di Agrigento: intero territorio provinciale; provincia di Palermo: intero territorio provinciale; provincia di Caltanissetta: limitatamente al Comune di Gela; provincia di Ragusa: limitatamente ai Comuni di Acate, Chiaramonte Gulfi, Comiso, Ispica e Vittoria. Con apposito avviso da pubblicare nella Gazzetta ufficiale della Regione siciliana sarà data notizia della pubblicazione della registrazione dell'esenzione del regime di aiuti sul sito web della direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale della Commissione europea e saranno aperti i termini per la presentazione delle istanze. «È un passo avanti - spiega l'assessore regionale alle Risorse agricole Titti Bufardeci - per rendere concreti gli interventi previsti con la legge finanziaria, che ha stanziato 30 milioni di euro per fronteggiare i danni causati dalla peronospora».

COMUNE DI CONTESSA ENTELLINA

Col patrocinio di
Assessorato Regionale Risorse Agricole - SOAT 110 Chiesa Sclafani

II SAGRA DEL GRANO

DOMENICA 11 LUGLIO 2010
SPIAZZO GRECO

PROGRAMMA

Ore 10.30: Apertura stands espositivi
Ore 12.30: Preparazione della pasta di casa, lasagne fatte nel tipico scanaturi. Degustazione.
Ore 18.00: Zabbinata. Degustazione
Ore 19.00: Sasizzata. Degustazione.
Animazione musicale folcloristica a cura della Pick Pack Band.

PER TUTTA LA GIORNATA DEGUSTAZIONI DEI Formaggi tipici locali (Vastedda della Valle del Belice, Pecorino, Caciocavallo), Sincione, Pizzo, Schiacciata e Muffolette condite, Salsiccia, Salame, Coppa, Pancetta, Porchetta, Zabbinna, Lasagne di casa, Biscotti Vari

INFO: WWW.COMUNEDICONTESSAENTELLINA.IT
SAGRADELGRANO@GMAIL.COM
TEL. 091 8302152

L'Amministrazione Comunale

Il Sindaco
Dott. Sergio G. Parrino

Pesca, grandi pelagici sotto la lente a Bonton 2010

Agci Agrital fa tappa alla rassegna enogastronomica internazionale di Castellammare del Golfo



Sono oltre 3000 i pescherecci in Sicilia, che rappresentano il 21% del totale nazionale. Prevalentemente si tratta di piccola pesca, molto forte la componente dello strascico d'altura a Mazara del Vallo, anche se la marineria è concentrata anche a Milazzo e nella provincia di Palermo, la trasformazione è localizzata per l'80% nel Trapanese, nel Palermitano e in provincia di Agrigento. Un equilibrio che sta risentendo di una grande crisi che vedrà il tonno e il pesce spada fortemente penalizzati condividere i mercati del trasformato e del fresco con altri grandi pelagici, ovvero l'Alalunga, la Palamita, l'Alletterato e il Biso.



È questo il quadro emerso dal convegno di apertura della quinta edizione della rassegna "Bon Ton" a Castellammare del Golfo, organizzato dall'Agci Agrital. Tema del convegno "La pesca e la trasformazione dei grandi pelagici, condizione attuale e tendenze". A fare un quadro dello stato della pesca dei grandi pelagici, poco noti ma che fanno parte della tradizione culturale e gastronomica siciliana, è stato Giovanni Basciano, responsabile regionale dell'Agci settore agroalimentare. Ha dichiarato Basciano: *Abbiamo avviato un progetto, sponsorizzato anche attraverso il sito web www.prodottitticitradizionali.it, con l'obiettivo di studiare e promuovere alcuni prodotti della pesca poco noti ai consumatori come l'Alalunga, la Palamita, il Biso e l'Alletterato, che fanno parte della tradizione siciliana ma che i consumatori devono riscoprire*.

Basciano ha parlato, infatti, della necessità dei pescatori di fare reddito cercando di trovare soluzioni alle contraddizioni attuali. Se da un lato la normativa comunitaria impedisce loro di pescare quanto gli servirebbe, d'altra parte hanno bisogno di bilanciare vendendo di più e meglio le altre specie, dal momento che un primo momento hanno seguito un piano di ammodernamento delle attrezzature e degli strumenti. In occasione del convegno L'Agci ha presentato la prima fase del progetto per l'applicazione della certificazione del tonno pescato in Sicilia. Un passaggio non proprio immediato, visto che le barche attrezzate fino ad oggi per un determinato tipo di pesca non si possono utilizzare tal quali per pescare altre tipologie di prodotto.

Ma i pescatori non hanno alternative visto che tutte le circuizioni che costituiscono il 90% della pesca del tonno sono state bloccate: oggi si può pescare solo con palangari e tonnare fisse. Un problema forse anticipato dalla riduzione delle quote che l'ccat fissa per ogni Paese e dei periodi di pesca. In Italia, infatti, le quote di tonno sono passate dalle 5264,60 tonnellate del 2003 a 1937 nel 2010 e dove alla circuizione non è stato permesso di pescare: adesso si dovrà aspettare l'anno prossimo per saperne di più. Nel frattempo i pescatori siciliani dovranno adeguare le loro strutture alla nuova realtà, e avranno bisogno di una serie di informazioni per entrare in contatto con la pesca di nuove specie.

Tra gli studi quello sugli altri tinnidi, ovvero tonni di piccole dimensioni che non rientrano nelle limitazioni imposte sul tonno rosso. "Ci sono regole da seguire per quanto riguarda gli attrezzi e le taglie minime di pesca", spiega Francesco Bertolino, ricercatore dell'Icr, "ma sono specie poco considerate, non perché siano meno pregiati ma perché sono meno apprezzati dai consumatori per via della carne un po' più scura, ad esempio, ma che vanno rivalutate anche per la trasformazione. Tra questi, proprio l'Alalunga, la Palamita, l'Alletterato e il Biso. Il periodo di pesca è la primavera e l'estate, ma sia sulla loro biologia che sulle catture abbiamo pochi dati" - ha spiegato l'esperto - "di alcuni tinnidi, si parla ad esempio di 100 tonnellate pescate in Sicilia in un anno, numeri molto bassi e certamente sottostimati, poiché queste specie sono accessorie alla pesca del tonno e del pesce spada e spesso non vengono neanche censiti". A fare un quadro attuale della situazione della trasformazione ittica in Sicilia è stata Ilaria Rinaudo, biologa di Bio&Tec.

Dalla sua relazione è emerso un approfondimento di come il 40% delle aziende utilizza pelagici per la trasformazione e la provincia di Trapani è la prima interessata a questa attività seguita da Palermo e Agrigento. Il tonno pinne gialle è il più usato per la trasformazione, seguito dal pesce spada. Le aziende di trasformazione hanno usato per molto tempo il tonno che era la risorsa ittica principale, come testimoniato le circa 80 tonnare in tutta l'Isola. Venuto meno il tonno locale, si è passati a quello d'importazione che viene utilizzato surgelato. A Mazara del Vallo dove si trova la più grande marineria d'Italia per la pesca a strascico d'altura, come quella del gambero rosso. In futuro lo scenario potrebbe cambiare se si troveranno specie ittiche alternative adatte ad essere trasformate.

Proposto anche un marchio di qualità ambientale per il tonno rosso del Mediterraneo. "L'obiettivo", ha spiegato Concetta Messina, dell'Istituto di biologia marina di Trapani, "è quello di garantire la tutela e la gestione sostenibile di quella che rimane, comunque un'importante risorsa ittica". Informazioni nutrizionali sulle tipologie pelagiche che possono essere inserite nella certificazione. Prevista, anche, la certificazione nella filiera, nel percorso di trasformazione. L'istituto ha raccolto, infatti, tutti i dati necessari sul tonno rosso, profilo nutrizionale, composizione chimica. Si posseggono indicatori anche per certificare prodotti derivati, di nicchia, di alto valore commerciale. A Castellammare sono state presentate le linee di una attività che nei prossimi mesi sarà portata all'attenzione delle autorità da parte delle OP (Organizzazioni dei Produttori) aderenti alla AGCI. A conclusione del convegno le specie ittiche "alternative" sono state protagoniste di un momento di degustazione accompagnato dai vini dell'azienda Rapitalà. Il tutto coordinato dalla Almond Tree srl. Prossimo appuntamento con Agci Agrital a settembre, nell'isola di Favignana.

Proposto anche un marchio di qualità ambientale per il tonno rosso del Mediterraneo. "L'obiettivo", ha spiegato Concetta Messina, dell'Istituto di biologia marina di Trapani, "è quello di garantire la tutela e la gestione sostenibile di quella che rimane, comunque un'importante risorsa ittica". Informazioni nutrizionali sulle tipologie pelagiche che possono essere inserite nella certificazione. Prevista, anche, la certificazione nella filiera, nel percorso di trasformazione. L'istituto ha raccolto, infatti, tutti i dati necessari sul tonno rosso, profilo nutrizionale, composizione chimica. Si posseggono indicatori anche per certificare prodotti derivati, di nicchia, di alto valore commerciale. A Castellammare sono state presentate le linee di una attività che nei prossimi mesi sarà portata all'attenzione delle autorità da parte delle OP (Organizzazioni dei Produttori) aderenti alla AGCI. A conclusione del convegno le specie ittiche "alternative" sono state protagoniste di un momento di degustazione accompagnato dai vini dell'azienda Rapitalà. Il tutto coordinato dalla Almond Tree srl. Prossimo appuntamento con Agci Agrital a settembre, nell'isola di Favignana.

AMBIENTE



PESCA: COSTITUITA L'UNITÀ DI CRISI DELLA REGIONE SICILIANA

Per studiare e approfondire i vincoli e le prescrizioni del nuovo Regolamento mediterraneo per la Pesca, la Regione siciliana mette in campo una Unità di crisi. La decisione è stata presa nel corso dell'ultima riunione del Consiglio regionale della Pesca e il percorso è stato ratificato con un decreto dell'assessore regionale alle Risorse agricole e alimentari della Sicilia, Titti Bufardecì.

L'Unità di crisi sarà composta dai membri del Consiglio regionale del settore.

«Abbiamo accolto la richiesta delle associazioni di categoria del mondo della

pesca - spiega Bufardecì - che hanno spinto in questa direzione per assicurare il massimo sostegno al settore, in questo delicato momento di transizione, con i nuovi limiti al prelievo imposti alla nostra marineria da un regolamento che, secondo noi, è stato studiato a fondo per i mari aperti, ma è carente dal punto di vista scientifico per le specificità della Sicilia e dei suoi specchi d'acqua».

«All'Unità di crisi siciliana - continua Bufardecì - spetterà il compito di studiare misure di compensazione sociale e interventi per il settore che si affianchino alle previsioni del governo nazionale, che è già intervenuto con un decreto di fermo biologico, con misure a favore della marineria e degli armatori».

ATTUALITA'

Bronislaw KOMOROWSKI PRESIDENTE DELLA POLONIA

Dopo un drammatico testa a testa, Bronislaw Komoroski è riuscito a vincere al ballottaggio ed è il nuovo presidente polacco. Ce l'ha fatta, ma a fatica, a imporsi su Jaroslaw Kaczynski, fratello del defunto presidente Lech Kaczynski, il quale perde ai punti, ma conquista un formidabile mandato politico come capo dell'opposizione.

Per il premier liberale Donald Tusk, finisce la difficile coabitazione con un presidente del partito avversario e sarà più facile governare, ma d'ora in poi sarà misurato alla prova dei fatti e non avrà più scuse: dovrà realizzare i piani preannunciati di impopolari riforme, e ciò a un anno dalla cruciale scadenza delle prossime elezioni politiche.

Per l'Europa e i due grandi vicini, Germania e Russia, si profilano relazioni più distese ma il voto ha anche messo in evidenza una Polonia polarizzata, e spaccata. Da una parte, a ovest, l'elettorato più liberale e aperto verso l'Europa, che ha votato per Komoroski e il suo partito liberal conservatore Piattaforma Civica (Po, lo stesso del premier). Dall'altra, a est, il bacino più tradizionalista, vicino alla Chiesa, che ha votato per Kaczynski e il suo partito conservatore Diritto e Giustizia (Pis), che vuole una Polonia forte, confermata nella sua identità, e arroccata sugli interessi nazionali. Komoroski ha vinto col 53,01% contro il 47% di Kaczynski. L'affluenza è stata alta, del 55,31%. Per tutta la notte si è succeduto lunedì un drammatico testa a testa che dava una volta vincitore Komoroski, una volta Kaczynski. Dall'Europa, che ancora non ha dimenticato i ricatti fatti due anni fa da Jaroslaw Kaczynski quando era premier per strappare concessioni sul Trattato di Lisbona, un sollievo unanime all'elezione di Komoroski. Positiva anche la reazione da Mosca.

Prima della morte di Kaczynski, il quadro politico era bloccato ma chiaro. Governo e presidenza erano antagonisti, e il presidente teneva in scacco l'esecutivo ponendo il veto a tutte le leggi sgradite. Le presidenziali regolari si sarebbero dovute svolgere a ottobre e i sondaggi indicavano che Komoroski avrebbe dovuto battere Kaczynski già al primo turno con il 50%. Il partito di governo Po si sarebbe rafforzato e quello di opposizione Pis dei Kaczynski si sarebbe ancora ridimensionato e la popolarità dei gemelli, soprattutto quella di Jaroslaw, sarebbe ulteriormente scesa. L'incidente di Smolensk, trasformatosi in autentica tragedia nazionale, ha cambiato le cose. Presidenziali anticipate, Jaroslaw decide di candidarsi al posto del fratello morto, la Polonia si stringe unita in un solo lutto. Kaczynski comincia a risalire nei sondaggi, Komoroski a scendere. Al primo turno il 20 giugno arriva primo (41,5% a 36,5%) ma non basta per vincere, c'è voluto il ballottaggio ieri. Nel giro di due settimane, Kaczynski, aiutato dallo choc emotivo del disastro aereo, è risalito di oltre 20 punti raddoppiando i consensi.



Nessun divieto UE alla vendita di Nutella o di uova! Vietata invece la "mozzarella blu"

I deputati europei non stanno cercando di vietare la vendita di uova alla dozzina e neppure la vendita o la commercializzazione della Nutella. L'eurodeputata Renate Sommer, relatrice del Parlamento europeo per la normativa in materia di etichettatura dei prodotti alimentari - ha dichiarato che "non ci sarà nessuna modifica alla vendita di alimenti in base al numero, la vendita di uova alla dozzina, per esempio, non sarà vietata".



Il diritto di successione nell'UE-27 spiegato in un sito multilingue



Ogni anno nell'UE si aprono circa 450 000 successioni internazionali, per un valore di oltre 120 miliardi di euro. Le famiglie, che sono titolari di beni come la casa o il conto corrente, si scontrano con la diversità delle regole che nei 27 Stati membri dell'UE disciplinano la competenza giurisdizionale e la legge applicabile. Proprio per aiutare i cittadini a conoscere meglio la legge, il consiglio dei notariati dell'Unione europea, con il sostegno della Commissione europea, ha inaugurato oggi il sito web dedicato al diritto delle successioni nei paesi dell'UE in 22 lingue ufficiali e in croato.

"Per i cittadini che esercitano il diritto di vivere in un altro Stato membro non è facile sapere quale legge nazionale si applica alle successioni. Questo sito web segna un importante passo avanti nell'accesso dei cittadini ai propri diritti", ha dichiarato la **Vicepresidente Reding, Commissaria responsabile per il portafoglio Giustizia, diritti fondamentali e cittadinanza**.

La libera circolazione è uno dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Sono più o meno nove milioni i cittadini europei che esercitano oggi questo diritto vivendo all'estero. Per un pieno ed effettivo esercizio dei diritti insiti nella cittadinanza europea è importante che sia garantito anche un facile accesso al diritto di successione, che attualmente è disciplinato in modo diverso nei paesi dell'UE. Ad esempio, in caso di morte di un cittadino britannico proprietario di una casa nel sud della Francia, come sapere se si applica il diritto successorio francese o quello britannico?

La proposta di regolamento della Commissione

Il 14 ottobre 2009 la Commissione ha proposto un regolamento per semplificare la disciplina delle successioni internazionali. Il regolamento prevede un criterio unico per determinare nel contempo la competenza giurisdizionale e la legge normalmente applicabile a una successione transfrontaliera: la residenza abituale del defunto. I cittadini residenti all'estero potranno tuttavia scegliere di sottoporre l'intera successione alla legge dello Stato di cui hanno la cittadinanza.

Ai fini della rapida risoluzione delle questioni legate ad una successione internazionale, la proposta di regolamento introduce un certificato successorio europeo. Per facilitarne la circolazione all'interno dell'Unione occorre adottare un modello uniforme di certificato e designare l'autorità competente a livello internazionale per il suo rilascio, che deve coincidere con l'organo giurisdizionale competente a decidere sulla successione. Tale certificato non sostituirà i certificati esistenti in alcuni Stati membri. Nello Stato membro dell'autorità competente, la prova della qualità di erede e dei poteri dell'amministratore o esecutore testamentario continueranno ad effettuarsi secondo le procedure di diritto interno.

Il sito dedicato alle successioni nell'UE-27

Il sito, redatto dal Consiglio dei Notariati europei con il sostegno della Commissione europea, è composto di schede sui principali aspetti del diritto di successione di ciascun paese dell'Unione europea, ciascuna redatta in 22 lingue ufficiali.

Il sito risponde alle principali domande che può sollevare una successione. I cittadini sapranno così qual è l'autorità competente, quale il diritto applicabile, se è possibile scegliere la legge applicabile e chi sono gli eredi. Per gli operatori del diritto il sito contiene inoltre relazioni dettagliate sul diritto successorio in francese, inglese e tedesco. Il costo totale del progetto è di quasi 280 000 euro; la Commissione ha contribuito per circa 158 400 euro. La proposta è un esempio del lavoro svolto dall'Unione per istituire uno spazio di giustizia che faciliti la vita quotidiana dei cittadini, come ha dichiarato la Vicepresidente Reding nel comunicato stampa del 20 aprile 2010 sul [piano d'azione per il 2010-2014](#). Nella riunione del 4 giugno 2010 a Lussemburgo, i ministri della Giustizia dell'UE hanno [sottolineato](#) l'importanza del regolamento proposto. I negoziati sono in corso al Consiglio.

Sulla Nutella, nessun divieto: la proposta, che riguarda tutti gli alimenti, è soltanto quella di mettere sulle etichette l'indicazione sul contenuto di sale, grassi e zucchero. Sul "profilo nutrizionale", la proposta del Parlamento europeo vuole soltanto garantire che alcuni messaggi sanitari e nutrizionali, come ad esempio la dicitura "ricco di calcio" oppure "buono per il tuo cuore", corrispondano al vero, per tutelare la salute dei consumatori. Non c'è nessuna proposta di inserire sulle etichette degli alimenti avvertenze sanitarie come quelle in vigore per le sigarette e neanche per vietare la commercializzazione o la vendita di qualsiasi prodotto. Non c'è neppure nessun divieto di uova alla dozzina nelle proposte di etichettatura alimentare dell'Unione europea. Le etichette potranno ancora indicare il numero di prodotti alimentari contenuti in una confezione, siano essi uova, pane o bastoncini di pesce. Le notizie riportate da alcuni organi d'informazione in base alle quali le nuove regole non permetteranno l'indicazione del peso e della quantità sono errate. Il nuovo regolamento per l'etichettatura degli alimenti non pregiudica le vigenti norme comunitarie sulle dimensioni delle uova.

Ci sono quattro formati ufficiali: molto grande (73 gr e più), grande (tra 63 gr e 73 gr), medio (tra 53 gr e 63 gr) e piccolo (sotto i 53 gr), e ciò non cambierà. Inoltre, la normativa proposta il 16 giugno scorso sarà approvata soltanto se si raggiungerà un accordo tra il Parlamento europeo e i 27 Stati membri dell'UE. Le discussioni sono in corso e nessun accordo è previsto prima della metà del 2011. Le norme entrerebbero in vigore dopo tre anni per le imprese (oppure dopo cinque anni per le piccole imprese) per permettere loro di conformarsi alle nuove disposizioni. I supermercati e i negozi alimentari saranno interessati da tali cambiamenti al più presto a partire dal 2014. Sul caso della "mozzarella blu" è invece intervenuta la Commissione europea che ha prontamente vietato la commercializzazione dei prodotti in cui è stata verificata la presenza del batterio ("Pseudomonas fluorescens") che proveniva dalle sorgenti d'acqua utilizzate dalla ditta tedesca produttrice. Il divieto continuerà fino a quando non sarà garantito ufficialmente dalle autorità sanitarie tedesche che i problemi saranno del tutto eliminati.

Matteo Fornara - Rappresentanza a Milano

Una nuova politica del turismo per mantenere l'Europa al primo posto delle destinazioni mondiali

Far sì che l'Europa resti la prima destinazione turistica mondiale è l'obiettivo di una comunicazione presentata dalla Commissione europea, che propone 21 azioni intese a rilanciare l'industria del turismo europeo nel XXI secolo. Oltre a richiamare l'attenzione su sfide quali le variazioni stagionali e l'invecchiamento della popolazione, il documento della Commissione delinea una politica volta a sostenere questo settore fondamentale dell'economia europea e propone iniziative per promuovere la sua competitività e il suo sviluppo sostenibile e di qualità, nonché la visibilità dell'Europa come destinazione turistica di eccellenza.

Il vicepresidente della Commissione Antonio Tajani, responsabile per l'industria e l'imprenditoria, compreso il mercato interno delle merci, ha dichiarato: *"Il trattato di Lisbona ha definito per la prima volta un quadro comunitario per il turismo europeo. Questo ci dà la possibilità di elaborare una politica in grado di sfruttare la varietà che il nostro settore turistico può offrire tanto agli europei quanto ai non europei. L'industria del turismo europeo va perciò mantenuta in primo piano a livello di soluzioni innovative di lavoro e proporre un'offerta turistica più scomparto facile, ma il nostro obiettivo è far sì che ne turistica mondiale. La comunicazione di l'industria del turismo europeo nel 21° secolo."* nella nostra economia: rappresenta 1,8 milioni medie imprese. Provvede inoltre al 5,2% dei posti di lavoro per più del 5% e di opportunità che necessitano di un approccio delle diverse caratteristiche presenti nazioni europee devono fronteggiare la concorrenza mondiale. D'altro canto l'Europa può anche intendono trascorrere qui le proprie vacanze. Tra qualche anno in un numero maggiore di infrastrutture e i nostri prodotti turistici siano ben turistici devono inoltre essere più sostenibili, relativi, ad esempio, ai cambiamenti climatici e



Anche le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, in continuo sviluppo, offrono nuove possibilità che vanno sfruttate. Con 370 milioni di arrivi internazionali nel 2008 l'Europa rappresenta più del 40% della cifra globale: una posizione che va mantenuta. Tuttavia, i veloci cambiamenti dell'economia mondiale si ripercuotono sul settore del turismo con mutamenti significativi nelle abitudini dei turisti e nei mercati di origine. Per far sì che l'Europa resti la prima destinazione turistica mondiale, la comunicazione della Commissione [COM(2010) 352, non ancora pubblicata] propone 21 azioni, (per l'elenco completo delle azioni cfr. [MEMO-10/289](#)) tra le quali:

1. Migliorare la competitività del settore turistico in Europa.
 - **L'innovazione va sostenuta** affinché il settore e le sue imprese possano adattarsi alle nuove abitudini dei consumatori superando i propri modelli fissi. In questo contesto la Commissione europea sostiene l'idea di una **piattaforma "TIC & turismo"** tra i principali operatori del settore (agenzie turistiche, alberghi, ecc...).
 - **Prolungamento della stagione turistica.** Facilitare una forma di programma di scambio per permettere ai giovani, alle persone anziane, alle famiglie con difficoltà economiche e alle persone con disabilità di viaggiare durante la bassa stagione. In secondo luogo, un meccanismo di scambio delle informazioni a livello europeo potrebbe contribuire a un **migliore coordinamento delle vacanze scolastiche** tra gli Stati membri.
 - È necessario **approfondire le conoscenze socioeconomiche sul turismo** per consentire un migliore coordinamento delle attività di ricerca in corso nell'ambito del turismo. Un **osservatorio europeo virtuale del turismo** potrebbe sviluppare a medio termine una rete per il coordinamento e l'analisi della ricerca nel campo del turismo che potrebbe fungere anche da archivio delle informazioni a livello di UE relative agli sviluppi dell'industria del turismo.
 2. Promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità
 - Facilitare lo scambio di pratiche ottimali tra le **reti** di destinazioni regionali e sostenibili al fine di elaborare indicatori di gestione sostenibile.
 - Sviluppare un marchio per il **"turismo di qualità"** come riconoscimento dei risultati ottenuti nel migliorare la qualità dei servizi forniti dalle imprese e dalle destinazioni europee.
 - Elaborare un **marchio** basato sugli **indicatori di gestione sostenibile** per promuovere le destinazioni turistiche che rispettano criteri ambientali, sociali ed economici.
 - Proporre una **carta** che stabilisca i criteri per un **turismo sostenibile e responsabile** in base ai quali verrà assegnato un premio europeo alle imprese e alle destinazioni turistiche.
 3. Consolidare l'immagine e la visibilità dell'Europa come insieme di destinazioni sostenibili e di alta qualità
 - La creazione e la promozione di una **"marca europea"**, in stretta collaborazione con gli Stati membri, contribuirà a differenziarsi meglio dalle altre destinazioni internazionali.
 - Una migliore cooperazione con le organizzazioni nazionali e l'industria europea del turismo consentirà di promuovere i prodotti del turismo europeo attraverso il **portale [visiteurope.com](#)**.
 4. Potenziare l'integrazione del turismo nelle politiche e negli strumenti finanziari UE
- Il turismo è inevitabilmente connesso ad altre politiche. Per questa ragione la Commissione migliorerà **l'integrazione e il coordinamento** delle politiche che hanno ripercussioni sul turismo, quali diritti dei passeggeri, tutela dei consumatori e mercato interno.

La Commissione propone soluzioni per un diritto europeo dei contratti che renda effettivo il mercato unico



I contratti sono gli elementi costitutivi alla base delle relazioni tra consumatori e imprese. Il mercato unico europeo si regge su una moltitudine di contratti che rispondono a 27 discipline nazionali diverse. Soltanto l'8% dei consumatori acquista on line da un altro Stato membro. Ciò è principalmente dovuto agli ostacoli normativi e all'incertezza delle norme applicabili. Per risolvere alcuni di questi problemi e aumentare il potenziale del mercato unico europeo, la Commissione ha presentato oggi un documento strategico in cui propone diverse opzioni per un approccio più coerente al diritto contrattuale. Obiettivo è garantire alle imprese maggiore certezza giuridica e ai consumatori norme più semplici. La consultazione pubblica sul documento strategico rimarrà aperta fino al 31 gennaio 2011.

"Desidero che un consumatore polacco, tedesco o spagnolo si senta sicuro quando acquista on line da un'impresa italiana, finlandese o francese proprio come quando acquista nel proprio paese, e che le piccole e medie imprese europee offrano prodotti e servizi ai consumatori in altri paesi senza dover diventare esperte delle discipline nazionali dei contratti in vigore negli altri 26 Stati membri", ha dichiarato la Vicepresidente Viviane Reding, Commissaria per la Giustizia. *"Invito i consumatori e le imprese di tutti i 27 Stati membri a contribuire attivamente alla consultazione pubblica della Commissione. Senza dubbio l'economia europea sta attraversando un periodo di crisi, che però offre anche l'opportunità storica di incentivare la crescita economica riducendo i costi delle transazioni transfrontaliere. È quindi giunto il momento di fare un salto di qualità in vista di un diritto dei contratti maggiormente europeo."*

I contratti sono fondamentali per l'operatività delle imprese e per le vendite ai consumatori, poiché servono a formalizzare l'accordo tra le parti e possono riguardare una vasta gamma di contenuti, dalla vendita di merci alla prestazione di un servizio come la prenotazione di un volo o l'accensione di un mutuo. Nei contratti *business to consumer* (tra consumatori e imprese), per esempio, un consumatore irlandese acquista su Internet un lettore di mp3 da un venditore francese: in questo caso si applica la disciplina dei contratti irlandese se il rivenditore ha configurato il proprio sito per i consumatori irlandesi.

Il mercato unico europeo si regge su una moltitudine di contratti che rispondono a discipline nazionali diverse. La coesistenza di norme diverse può comportare costi di transazione aggiuntivi, essere fonte di incertezza giuridica per le imprese e minare la fiducia dei consumatori. I consumatori e le imprese si scontrano con ostacoli non indifferenti quando cercano di trarre vantaggio dal mercato unico. I costi di transazione (per adattare le clausole contrattuali e le politiche commerciali o far tradurre le norme) e l'incertezza giuridica che implica l'avere a che fare con il diritto contrattuale di un altro paese rendono assai difficile l'espansione sul mercato unico delle piccole e medie imprese, ossia del 99% delle imprese dell'UE.

Per questo, nel libro verde adottato oggi la Commissione propone diversi approcci per aumentare la coerenza del diritto dei contratti. Tra le **opzioni strategiche** si annoverano:

- la pubblicazione su Internet di **norme contrattuali tipo** (non vincolanti) che potrebbero essere impiegate all'interno del mercato unico europeo.
- uno "**strumentario**" (vincolante o non vincolante) di cui possono disporre i **legislatori dell'UE** nell'adottare nuovi atti legislativi, che garantisce norme migliori e più coerenti;
- una **raccomandazione sul diritto dei contratti** che solleciti gli Stati membri a introdurre il diritto europeo dei contratti nei rispettivi ordinamenti giuridici nazionali, in parte sulla scorta del modello degli Stati Uniti, dove tutti e 50 gli Stati federati salvo uno hanno adottato volontariamente il codice commerciale uniforme.
- un **diritto europeo dei contratti facoltativo** (o "28° regime") che i consumatori e le imprese potrebbero liberamente scegliere nell'ambito delle relazioni contrattuali. Questa legge facoltativa rappresenterebbe un'alternativa alle discipline nazionali esistenti e sarebbe disponibile in tutte le lingue; potrebbe applicarsi ai soli contratti transfrontalieri o estendersi anche ai contratti nazionali; dovrebbe garantire un livello elevato di protezione dei consumatori e assicurare la certezza del diritto per tutto il ciclo di vita del contratto.
- l'**armonizzazione dei diritti nazionali dei contratti** mediante una direttiva UE.
- la **piena armonizzazione dei diritti nazionali dei contratti** mediante un regolamento UE.
- la creazione di un vero e proprio **codice civile europeo** in sostituzione di tutte le norme nazionali sui contratti.

Contesto

La Commissione si sta adoperando nell'ambito della strategia [Europa 2020](#), lanciata dal presidente José Manuel Barroso il 3 marzo 2010 ([IP/10/225](#)), per eliminare gli ostacoli al mercato unico e incentivare la ripresa economica. A questo scopo si impegna per trovare soluzioni armonizzate per i contratti dei consumatori, elaborare clausole contrattuali tipo e segnare progressi verso un diritto europeo dei contratti facoltativo. La creazione di uno strumento facoltativo di diritto dei contratti è inoltre una delle azioni chiave dell'[agenda digitale europea](#) presentata il 19 maggio 2010.

Il Parlamento europeo ha appoggiato l'idea di un diritto contrattuale europeo in una [risoluzione](#) del 25 novembre 2009. Anche Mario Monti, ex Commissario per il Mercato interno e la concorrenza, ha individuato nel suo [rapporto sul mercato unico del 9 maggio](#) i vantaggi che un "28° regime" facoltativo può apportare ai consumatori e alle imprese.

Il 12 maggio la Commissione ha convocato un nuovo gruppo di esperti per convertire il cosiddetto "[Progetto di quadro comune di riferimento](#)" – un primo progetto di diritto europeo dei contratti sviluppato negli ultimi anni nell'ambito del programma di ricerca dell'UE – in una soluzione valida e di facile impiego rispondente alle esigenze dei consumatori e adeguata alla realtà del mondo imprenditoriale ([IP/10/595](#)). Il gruppo, composto da esperti e professionisti legali provenienti da tutta Europa si riunisce attualmente una volta al mese a Bruxelles. La consultazione pubblica avviata oggi e aperta fino al 31 gennaio 2011 contribuirà a garantire che il gruppo si occupi dei problemi più importanti dei consumatori e delle imprese nel settore del diritto dei contratti. In funzione degli esiti la Commissione avanzerà proposte entro il 2012.

Governance economica dell'Unione europea: la Commissione propone un sistema rafforzato di vigilanza macroeconomica, strutturale e di bilancio

La Commissione europea ha adottato una comunicazione che propone una serie di strumenti per rafforzare la governance economica dell'Unione europea e dell'area dell'euro. Punto centrale della comunicazione è l'attuazione di una vigilanza potenziata delle politiche fiscali, di quelle macroeconomiche e delle riforme strutturali. Tale sistema integrato di monitoraggio si esplicherebbe nel corso di un "semestre europeo" e sarebbe corredato di sanzioni volte a prevenire o correggere le derive atte a compromettere la stabilità finanziaria dell'UE e dell'area dell'euro. Il patto di stabilità e di crescita sarà potenziato, con particolare attenzione all'evoluzione del disavanzo di bilancio e del debito pubblico.

Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha dichiarato: "Dobbiamo intensificare la governance economica in Europa. Sebbene l'UE disponga di vari strumenti di coordinamento della politica economica, la crisi ha evidenziato che non vi è stato un pieno ricorso a tali strumenti e che il sistema attuale di governance presenta delle carenze. Oggi la Commissione propone misure ambiziose che permetterebbero di fare progressi concreti. Attraverso il "semestre europeo" assicuriamo la coerenza al sistema europeo di vigilanza. Attraverso un sistema di incentivi e di sanzioni ci stiamo dotando degli strumenti per intervenire laddove risulta necessario."

Il Commissario europeo per gli affari economici e monetari, Olli Rehn, ha sottolineato "si avverte la necessità di una maggiore coerenza, lungimiranza e maggiore coordinamento nella preparazione dei bilanci nazionali e dei piani nazionali di riforme per garantire la stabilità finanziaria in Europa e ottenere una maggiore crescita, che porti nuova occupazione, in linea con gli obiettivi della strategia dell'Europa 2020. Abbiamo bisogno di un maggiore coordinamento a livello dell'UE, ma anche di maggior rigore nell'applicazione delle norme che ci siamo date, con sanzioni dissuasive per prevenire le derive e riconquistare la fiducia".

Le proposte poggiano su tre principali assi di riforma. In primo luogo, si propone una sincronizzazione della vigilanza dell'Unione europea con le procedure nazionali di bilancio in un unico quadro, il "semestre europeo". Gli Stati membri devono presentare simultaneamente i rispettivi programmi di stabilità e convergenza, nonché i programmi nazionali di riforma per garantire che si possa operare un coordinamento europeo tempestivo. Nel secondo semestre dell'anno gli orientamenti tratti da detto esercizio di valutazione tra pari dovrebbero ispirare la redazione particolareggiata dei bilanci nazionali per l'anno successivo.

Il patto di stabilità e di crescita dovrebbe essere rafforzato sia in fase preventiva che correttiva. La Commissione propone di esigere che siano realizzati progressi più rapidi verso un bilancio in pareggio, che garantirebbe un margine di sicurezza rispetto al disavanzo del 3% per i paesi con debito elevato o che si trovano in situazione di rischio significativo in termini di evoluzione del debito. Il criterio del debito dovrebbe essere applicato in modo efficace sulla base di un riferimento numerico chiaro e semplice per stabilire un ritmo soddisfacente di riduzione.

Il Centro comune di ricerca (JRC), il servizio della Commissione europea preposto alla ricerca, ha pubblicato questi giorni la sua nuova strategia per il periodo 2010-2020. La nuova strategia prevede un più forte supporto scientifico all'elaborazione delle politiche dell'UE sulla base di valutazioni delle opzioni politiche individuate in stretta collaborazione con le direzioni generali della Commissione. Molte delle complesse sfide del futuro travalicano i confini tradizionali tra le varie politiche e richiedono una ricerca pluridisciplinare. Per poter fornire il miglior supporto possibile, il JRC concentrerà gli sforzi su sette aree tematiche che corrispondono alle principali sfide per l'UE e il mondo intero e che tengono conto delle competenze dimostrate dal JRC: verso un'economia aperta e competitiva; sviluppo di una società a basse emissioni di carbonio; gestione sostenibile delle risorse naturali; sicurezza dei prodotti alimentari e dei prodotti di consumo; sicurezza nucleare; sicurezza e gestione delle crisi; materiali e misure di riferimento.

Il Centro comune di ricerca è una Direzione generale della Commissione europea. Dispone di sette istituti scientifici situati in cinque paesi diversi dell'UE. Vi lavorano complessivamente 2 750 persone e il bilancio annuo è di circa 350 milioni di euro. La missione del Centro comune di ricerca è quella di fornire un supporto scientifico e tecnico personalizzato alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche dell'UE. In quanto servizio della Commissione europea, il JRC costituisce un centro di riferimento scientifico e tecnologico per l'Unione. Il Centro, che resta vicino al processo di formulazione delle politiche, agisce nell'interesse comune degli Stati membri senza essere legato ad interessi specifici, privati o nazionali.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/876&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

In secondo luogo, oltre alla vigilanza di bilancio, la Commissione propone di affrontare gli squilibri macroeconomici tra gli Stati membri, che indeboliscono la coesione dell'UE, e in particolare dell'area dell'euro. Un rilevamento tempestivo dei rischi grazie a indicatori più sofisticati nell'ambito di un quadro europeo più vincolante consentirebbe di correggere disavanzi in crescita. In terzo luogo, il monitoraggio a livello dell'UE delle riforme strutturali negli Stati membri dovrebbero garantire che i risultati di tali riforme progrediscano in modo coerente rispetto agli obiettivi generali della strategia 2020 per una crescita più sostenibile, più rispettosa dell'ambiente, fondata sulla conoscenza e creatrice di occupazione, quale adottata dal Consiglio europeo nel giugno 2010.

La Commissione invita il Consiglio ECOFIN del 13 luglio pv a confermare l'avvio del ciclo di monitoraggio nell'ambito del "semestre europeo" a partire dal gennaio 2011 e ad approvare il Codice di condotta rivisto per il patto di stabilità e crescita. La Commissione presenterà nei mesi di settembre e ottobre le proposte formali illustrate nella citata comunicazione.



ANCHE CANI E GATTI SOFFRONO IL CALDO: 1,4 MILIONI A RISCHIO

L'ondata di caldo mette a dura prova anche la salute degli animali. A rischio, infatti, un milione e quattrocento mila tra cani e gatti. A lanciare l'allarme il presidente dell'Associazione italiana difesa animali e ambiente (Aidaa), Lorenzo Croce, che ha stilato due elenchi di consigli pratici, uno per quanto riguarda i cani e un altro i gatti, contro il pericolo afa. «Non possiamo dimenticare che ogni anno - afferma Croce - sono almeno 700.000 i cani e altrettanti i gatti che rischiano malattie sia per la loro particolare razza di appartenenza, ma anche perchè anziani, cardiopatici o obesi». Croce mette in guardia anche sui viaggi: «È imperativo il divieto di micio e fido chiusi in automobile con i finestrini serrati o lasciati sotto al sole privi di protezione (cani legati alla catena o su balconi assolati). Questi fatti rientrano nel reato di maltrattamento di animali punibili con un'ammenda o con il carcere fino a 18 mesi in base alla crudeltà e alle conseguenze sull'animale».



Ecco i consigli per far convivere bene gli animali di casa con la calura estiva secondo l'associazione Aidaa: **GATTI:** Premesso che il gatto soffre molto meno del cane il caldo torrido, occorre comunque aver maggior riguardo per le razze a pelo lungo come ad esempio i persiani, i norvegesi delle foreste e i maine coon. In particolare occorre controllare i persiani, in quanto oltre ad avere la folta pelliccia sono anche vittime di un problema congenito di respirazione a causa della particolare conformazione del loro naso. Oltre a ciò bastano semplici accorgimenti per aiutare i gatti a proteggersi dal caldo: 1) lasciare a disposizione sempre molta acqua fresca, ma non fredda per evitare eventuali congestioni; 2) dare da mangiare nelle ore più fresche. Nel caso di cibo umido, controllare che non rimanga nella ciotola troppo tempo specialmente se situata all'aperto in quanto potrebbe deteriorarsi; 3) mai tenere al massimo l'aria condizionata sia in casa che in auto, questa potrebbe essere utile nelle ore più calde della giornata ma se troppo alta potrebbe creare problemi di sbalzi improvvisi o raffreddature al gatto; 4) controllare spesso il proprio gatto e, nel caso di difficoltà respiratorie o respiro affannato, bagnare la testa con l'acqua avendo però l'accortezza di non far entrare l'acqua nelle orecchie per evitare al gatto fastidiose otiti.

CANI: Come regola generale anche fido può rischiare un colpo di calore che potrebbe portarlo fino al coma e alla morte, afferma l'associazione Aidaa. Per questo in casi particolari occorre intervenire subito applicando ghiaccio secco sotto ascelle e inguine, con doccia gelata e usando ventilatore o aria condizionata per raffreddare il cane. Questi interventi se fatti velocemente spesso salvano la vita. I più a rischio sono carlini, boxer e bulldog, razze che hanno le prime vie respiratorie piuttosto piccole rispetto alle dimensioni dell'animale. Particolarmente a rischio i cani obesi, e quelli con il folto mantello. A parte questi casi ecco semplici da seguire in casa e all'aperto: 1) mantenere una dieta equilibrata e molta acqua fresca, ma non freddissima per evitare possibili congestioni; 2) tenere il cane in zone ombrose ed evitare di portarlo in spiaggia o a fare la passeggiata quotidiana, nelle ore più calde, e comunque munirsi sempre di una bottiglia di acqua; 3) attenzione ai colpi di freddo per l'aria condizionata.



Regole di traduzione per futuro Brevetto UE

La Commissione europea ha presentato una proposta sulle regole in materia di traduzione per un futuro Brevetto UE, che costituiscono la casella finale necessaria per consentire al Brevetto UE unico di diventare realtà. Oggi, ottenere un brevetto in Europa costa dieci volte di più che negli USA. Questa situazione finisce per scoraggiare l'attività di ricerca e sviluppo e l'innovazione e indebolisce la competitività dell'Europa. Per questo motivo è necessario intervenire in modo che gli autori di innovazioni possano tutelare le proprie invenzioni a un costo ragionevole con un brevetto unico valido per l'intero territorio dell'UE, sostenendo costi di traduzione minimi e senza la necessità di dover convalidare il brevetto a livello nazionale come avviene attualmente. La nuova proposta si basa sull'esperienza positiva del sistema a tre lingue dell'Ufficio europeo dei brevetti (UEB) e, se venisse adottata, ridurrebbe drasticamente gli attuali costi di traduzione <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/10/870&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Progetto Dynamo per l'integrazione degli immigrati



I giovani europei che non possiedono competenze di base o qualifiche professionali vanno incontro ad un futuro difficile – soprattutto in questo momento di recessione. Immaginiamo quanto più difficile può essere per la nuova generazione di immigrati con solamente una conoscenza superficiale della lingua del loro nuovo paese. Il progetto 'Dynamo' – premiato con il "European Language Label" in Austria come esempio di buona prassi – offre l'opportunità ai giovani immigrati di imparare il tedesco con grande efficacia per facilitare la loro integrazione e migliorare le loro opportunità di vita. Utilizza il gioco di ruolo per fare pratica con la lingua in situazioni di vita reale, quali trattare con le autorità pubbliche o chiedere indicazioni in città, ed offre inoltre sostegno per la preparazione agli esami per il conseguimento del diploma di scuola superiore.

<http://www.vhs.at/italienisch.html>

UNICREDIT, CONSEGNATO A VERONA IL "PREMIO OK ITALIA 2010" A 20 AZIENDE ITALIANE. DUE SONO SICILIANE: LA "MAGMA" DI LICATA E "IL BOSCO" DI VITTORIA. ROBERTO BERTOLA: "VIENE PREMIATA LA SICILIA CHE SA CRESCERE ANCHE IN TEMPI DI CRISI PUNTANDO SU RICERCA, INNOVAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE"

Sono due le aziende siciliane che hanno ricevuto a Verona il **Premio Ok Italia**, il riconoscimento istituito dal **Gruppo UniCredit**, e giunto quest'anno alla sua settima edizione, che ha l'obiettivo di individuare ed evidenziare le piccole imprese distinte per la capacità di aprirsi ai

mercati internazionali, di puntare sull'eccellenza, di scommettere sulle risorse del territorio e creare reti d'impresa. Alla presenza dell'Amministratore Delegato del Gruppo UniCredit, **Alessandro Profumo**, e del Deputy Ceo di UniCredit, **Roberto Nicastro**, sono state premiate in tutto 20 aziende provenienti da tutte le regioni italiane. Le due aziende siciliane sono state la **Magma** di Licata, in provincia di Agrigento, specializzata nella ristrutturazione di maxi yacht e navi da crociera, e l'azienda agricola **Il Bosco** di Vittoria, nella provincia iblea, attiva nella produzione e commercializzazione di prodotti ortofrutticoli.

Nel corso della premiazione è stato sottolineato come le 20 imprese vincitrici del **Premio Ok Italia 2010** – selezionate dopo una ricerca effettuata tra clienti e non clienti di UniCredit su tutto il territorio nazionale – siano casi virtuosi di piccole imprese che hanno fatto della crisi un'opportunità per rilanciare la propria attività e confrontarsi con successo con i competitors oltre confine. Sono, dunque, ambasciatrici all'estero del *made in Italy*. Le aziende sono state premiate sulla base di tre criteri: internazionalizzazione e ricerca di nuovi mercati all'estero, eccellenza del territorio come leva per internazionalizzarsi, internazionalizzazione attraverso network e reti di impresa. Sulla base del primo criterio ("Internazionalizzazione e ricerca di nuovi mercati all'estero") è stata premiata la **Magma S.r.l.**, un'azienda che ha sede a Licata, attiva nel settore della ristrutturazione di maxi yacht e di navi da crociera. Le commesse dell'azienda sono al 95% straniere, soprattutto in Germania, Arabia e Nord Europa. La motivazione del Premio è stata: "Grazie ai suoi prodotti di alta qualità esporta in tutto il mondo e permette di consolidare il *made in Italy* in un settore di grande prestigio per il nostro Paese." Sulla base invece del secondo criterio ("Eccellenza del territorio come leva per internazionalizzarsi") è stata premiata la ditta "**Il Bosco**" che ha sede a Vittoria, nella provincia di Ragusa, ed è operante nei comprensori di Acate e Vittoria nella produzione di ortaggi di alta qualità, e in particolare di pomodori della tipologia "ciliegino" e grappolo.



HA PRESO IL VIA ALL'UNIVERSITA' DI PALERMO LA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE SULL'IMMIGRAZIONE E I DIRITTI UMANI



Il centro ETHOS dell'università di Palermo, in collaborazione con: International, Fondazione Banco di Sicilia e Cevop, promuove la terza edizione della *Summer school* su: "Migrants, Human Rights and Democracy", che si terrà a Palermo, dal 5 al 9 luglio 2010, in viale delle Scienze ed. 19 aula "B seminari".

La Sicilia che è posta al centro del Mediterraneo, in pochi anni si è trasformata da secolare serbatoio di manodopera da esportare in terra di immigrati, capolinea di speranza per migliaia di stranieri in cerca di riscatto e di fortuna, ma anche terra di attraversamento per la risalita verso le altre regioni italiane ed, in parte, verso altri Paesi europei.

I migranti oggi fuggono prevalentemente dalla miseria, dal sottosviluppo, dall'oppressione e dai disastri ambientali. Le migrazioni per loro natura dipendono dalle disuguaglianze geografiche e dai processi di sviluppo che hanno generato relazioni politiche ed economiche di tipo neocoloniale, basate su scambi ineguali resi ancor più gravi dal debito dei paesi del Terzo mondo.

La Summer School su "Migranti, Diritti Umani Democracy" propone quale esperienza didattica di eccellenza per studiosi che vogliono approfondire le tematiche che comprendono lo status di *migrante*, le problematiche relative alla costruzione dell'identità dello straniero, i diritti umani ed il ruolo della democrazia nella società civile, attraverso un approccio multidisciplinare.

Verranno affrontati molteplici aspetti dei fenomeni migratori, dai richiedenti asilo, ai respingimenti, dalle migrazioni forzate, alle diversità, ai diritti, al diritto all'educazione e alla salute, alle problematiche dell'identità e del cambiamento culturale.

Commercializza prevalentemente sul mercato estero, soprattutto inglese. La motivazione del Premio è stata: "L'azienda esporta prodotti tipici di grande qualità e, per arrivare sulle tavole di tutto il mondo, lo fa legandosi alle più importanti catene internazionali di GDO." Alla premiazione era presente anche l'Amministratore Delegato del Banco di Sicilia, **Roberto Bertola**, che a margine della cerimonia ha espresso grande soddisfazione per il fatto che la Sicilia sia riuscita ad esprimere ben due aziende sulle venti selezionate dal gruppo UniCredit sulla base di criteri precisi come l'innovazione, l'eccellenza e la capacità di internazionalizzarsi. "Le due aziende siciliane vincitrici – ha detto **Bertola** - testimoniano come in Sicilia vi sia una realtà imprenditoriale viva e capace di stare sul mercato. Sono aziende che hanno capito anche quanto sia importante fare sistema nel territorio e aprirsi ai mercati esteri. Ancora oggi l'economia siciliana attraversa un momento difficile, e noi come banca viviamo quotidianamente i problemi e le ansie delle aziende. Per questo teniamo a considerarci sempre più una 'banca per il territorio', perché comprendiamo quanto sia importante supportare le imprese nella loro ricerca di fare network e reti d'impresa, di realizzare sinergie con tutti gli operatori economici e i soggetti dinamici e vitali presenti nel territorio. Essere "banca per il territorio" significa anche saper intercettare le esigenze più concrete dell'impresa, anche quando le condizioni di sviluppo e di espansione sono le più difficili. Tengo sempre a ricordare come in questo periodo di crisi – ha concluso **Bertola** - abbiamo finanziato anche aziende con profittabilità ridotta e con risultato netto in perdita. Un'impresa ha più prospettive per il futuro se crede e investe nella ricerca, nella formazione, nella qualità, nell'apertura ai mercati esteri."

ITALKALI APPROVA IL BILANCIO 2009: ALLA REGIONE ANDRÀ UN DIVIDENDO DI 212 MILA EURO I RICAVI CRESCONO DEL 13,7% E L'UTILE TOCCA QUOTA 1,4 MILIONI

ITALKALI

L'assemblea degli azionisti di Italkali, azienda siciliana leader nazionale nell'estrazione, nella lavorazione e nell'esportazione del salgemma, ha approvato all'unanimità il bilancio d'esercizio 2009 che, rispetto al 2008, registra un aumento dei ricavi del 13,7% e un utile netto pari a 1.402.391 euro (a fronte di un utile di 384.557 euro registrato nel 2008). L'assemblea ha inoltre deliberato la distribuzione di un dividendo pari al 10% del capitale sociale (alla Regione Siciliana spetteranno 212.160 euro) e l'accantonamento dell'eccedenza degli utili al fondo apposito.

L'azienda ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 74 milioni di euro, in crescita del 15,1% rispetto al 2008 (e il primo trimestre del 2010 ha già fatto registrare un ulteriore +14,4% su quasi tutte le linee di prodotto). L'utile al lordo delle imposte si è attestato sui 2.251.554 euro (con una redditività recuperata di 2,9 milioni di euro) e il valore della produzione è aumentato di 7,5 milioni di euro, anche tramite il prelievo dagli stock di prodotti finiti, il cui valore è pertanto diminuito di 1,5 milioni.

BANCHE: ITALIA TOP EUROPA PER RAPINE, 1 OGNI 15 SPORTELLI

Primato all'Italia, fra i Paesi europei, per le rapine in banca: nel 2009 ce ne sono state 1.744, il 42,02% del totale di 4.150 in Europa. Mediamente nel nostro Paese c'è una rapina ogni 15-20 sportelli, aggressioni che coinvolgono almeno 50mila persone fra dipendenti e clienti. E nonostante il fenomeno sia in flessione da un paio d'anni, resta di dimensioni importanti. E fra le cause c'è l'alta circolazione di contanti. I dati dell'Osservatorio nazionale della Fiba Cisl - illustrati oggi nel convegno «Il rischio rapina, un nuovo orizzonte per la sicurezza in banca» - indicano per il 2010 l'incidenza delle rapine italiane sullo stock europeo in discesa, ma a livelli prossimi al 45% se proiettati su base annuale al 31 dicembre 2010. Inoltre, fra le città italiane viene segnalato un aumento consistente delle rapine a Pescara, Napoli, Milano, Torino, Perugia e Verona. Ma anche a Lecce, Sassari e Treviso. Roma è stazionaria ma nel 2009 era cresciuta del 20% sul 2008. Nei primi mesi di quest'anno prosegue la flessione cominciata nel 2008, dopo circa otto anni ininterrotti di crescita. I primi riscontri per il 2010 prefigurano un calo tendenziale nazionale del 15% con caratteristiche disomogenee sul territorio: diminuiscono in tutte le regioni ad eccezione di Campania, Marche, Piemonte e Veneto; Umbria e Puglia sono stazionarie. In Italia, le rapine non riuscite sono inferiori al 10% del totale a differenza di percentuali più alte dei Paesi europei.

Mentre nel 2000 le rapine in Europa erano state 8.660 in Italia ne erano state compiute 2.464; nel 2008 si erano ridotte rispettivamente a 4.726 e 2.160 mentre l'anno scorso sono state stimate in 4.150 in Europa e 1.744 in Italia. Secondo lo studio, «il fenomeno, rapportato all'Europa, ha dimensioni patologiche. Infatti, dal 2000 al 2007 si caratterizza per una riduzione in ambito europeo e per la conseguente crescita in Italia. Dal 2007 le tendenze si sono allineate ma resta un gap importante che va recuperato». L'Osservatorio spiega, poi, che «in Italia la maggior parte delle rapine in banca viene effettuata con una intimidazione diretta», anche «sequestrando i familiari del dipendente e tenendoli in ostaggio sino al termine della stessa». Nei bancari produce assenteismo, bassa produttività, difficoltà di concentrazione, disturbi del sonno, stati d'ansia e complicazioni nella vita di relazione, irritabilità. La rapina, ha evidenziato il segretario nazionale della Fiba Cisl Alessandro Spaggiari, «è una situazione di emergenza perché i lavoratori sono esposti a un pericolo grave e immediato. Dal primo agosto prossimo l'imprenditore deve valutare obbligatoriamente anche lo stress conseguente e le sue implicazioni». Per il segretario generale della Fiba Cisl, Giuseppe Gallo, il problema è attuare «il cambiamento culturale, che presuppone una consapevolezza, da parte di aziende, organizzazioni sindacali e singoli lavoratori, del nuovo ruolo istituzionale che sono chiamati rispettivamente ad assumere».



Il patrimonio netto della società si è attestato intorno ai 35 milioni di euro, mentre l'indebitamento complessivo è stato ridotto di circa 2,8 milioni di euro, quale saldo tra la riduzione dei debiti verso banche (-3,9 milioni) e l'incremento dei debiti verso fornitori (+1,3 milioni), fisiologicamente dovuto al maggiore giro di affari. Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio ammontano a 539.602 euro. A queste si aggiungono i 701.407 euro versati per ulteriori tasse e tributi di competenza dell'esercizio. All'attivo, si registra l'incremento dei crediti commerciali (+2,08 milioni), derivante anch'esso dal maggiore giro di affari, e la riduzione dei crediti tributari (-2,75 milioni), conseguente ai rimborsi ottenuti. A fronte di un turn-over che ha riguardato 16 addetti, la forza lavoro ha registrato un incremento netto di 3 unità. Tutte le nuove assunzioni sono state

fatte negli stabilimenti siciliani. Il costo del lavoro ha registrato un incremento di circa 800 mila euro, dei quali 360 mila di pertinenza della incorporata Puglia Sali. L'incremento netto dell'esercizio ammonta pertanto a circa 440 mila, pari al 3,65% del montante dei costi di lavoro registrato nel 2008.

«Un risultato – commenta Enrico Morgante, consigliere d'amministrazione e responsabile della direzione commerciale e marketing – ottenuto in buona parte grazie all'export, trainato dalle vendite di sale per disgelo». Nello specifico, le vendite in Sicilia rappresentano appena il 2,8% del totale, mentre l'86% è costituito dal mercato continentale italiano e l'11% dai mercati esteri. «Il risultato – continua Morgante – è che le risorse realizzate fuori di Sicilia restano in misura prevalente nell'isola, dove la società versa le imposte (soltanto per Iva attiva 13.105.453,84 euro) e sostiene la massima parte dei costi di esercizio e d'investimento: Italkali spende ogni anno circa 12 milioni per il personale, dei quali 9 relativi a quello operante in Sicilia, 5,7 milioni per interventi di manutenzione e assistenza alla produzione e oltre 13 milioni per i trasporti affidati in massima parte ad aziende siciliane». La produzione di minerale ha superato il milione di tonnellate e l'incremento si è concentrato sulle unità produttive di Realmonte e di Racalmuto. I prodotti confezionati hanno registrato un incremento (+5,5%), derivante dal potenziamento di Racalmuto. «I costi della produzione – conclude Morgante – sono aumentati di 4,9 milioni di euro, ma la differenza tra valore e costi della produzione è risultata positiva per 2,6 milioni di euro, contro gli 88.402 euro del 2008».

ATTUALITA'

FASHION DISTRICT MELILLI OUTLET, IL PRIMO IN SICILIA 100 PUNTI VENDITA. APERTURA PROGRAMMATA: NOVEMBRE 2010

FASHION
DISTRICT



Il network Fashion District, già presente sul territorio italiano con i factory Outlet di Mantova, Roma-Valmontone e Molfetta, un totale di oltre 400 punti vendita e 12 milioni di visitatori all'anno, aprirà Fashion District Melilli Outlet, il primo Factory Outlet Center della Sicilia, con inaugurazione programmata per il prossimo novembre.

FASHION
DISTRICT | MELILLI
OUTLET

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente oggi a Palermo, nella cornice di "Villa Filippina", alla presenza del Vicepresidente della Regione Siciliana On. Michele Cimino, del Sindaco di Melilli Dott. Giuseppe Sorbello, del Dott. Giuseppe Taini, Amministratore Delegato Fashion District Melilli e del Dott. Domenico Romano, capo di gabinetto dell'assessorato regionale

alle Attività Produttive. All'incontro è intervenuto anche il Cav. Lav. Mario Boselli, Presidente Camera Nazionale Moda Italiana e hanno presenziato numerosi operatori del mondo della moda.

Fashion District Melilli Outlet si trova nel Comune di Melilli (SR) all'uscita Belvedere-Siracusa Nord della Superstrada 114 a doppia carreggiata, proseguimento dell'Autostrada A18, a soli 30 minuti d'auto da Catania: l'Outlet sorge all'interno di un'area commerciale integrata, dove sono già attivi le grandi superfici commerciali a marchio Auchan, Decathlon, Mediaworld, un AcquaPark, un Hotel, un Centro Sportivo e un complesso direzionale.

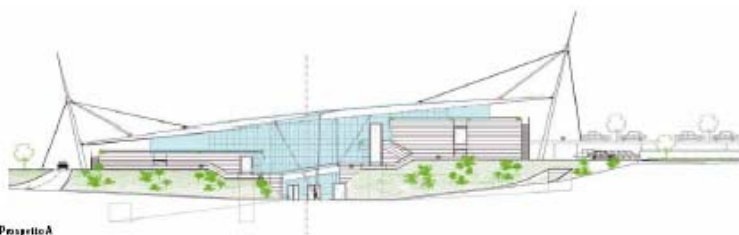
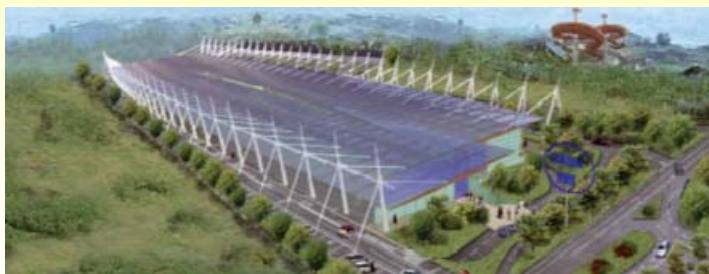
Costruito su più livelli, con terrazze aperte su una piazza-giardino, secondo una forma ellittica, Fashion District Melilli Outlet si sviluppa su una superficie commerciale di 32.000 mq, per un totale di 100 punti vendita con un'occupazione prevista a regime pari a circa 1.000 persone (incluso l'indotto).

Il concept architettonico, particolarmente moderno e innovativo, prevede una copertura mobile che consente una climatizzazione particolarmente adatta alle temperature estive della zona e che renderà più continuativa la presenza dei visitatori all'interno del centro durante tutte le stagioni. Fashion District Melilli Outlet avrà un bacino d'utenza pari a 2,5 milioni di persone. Inoltre, godrà del privilegio di essere vicino alle splendide spiagge della costa ionica siciliana e agli importanti siti archeologici di Siracusa, città che vanta un flusso turistico, anche internazionale, in continua crescita. Il flusso turistico annuo nell'area d'attrazione di riferimento è stimato in circa 4,5 milioni di presenze, di cui un terzo straniere.

L'obiettivo di Melilli Outlet è di coinvolgere 3 milioni di visitatori all'anno a regime.

L'investimento complessivo a regime è pari a 75 milioni di Euro.

I lavori di costruzione sono in fase conclusiva; l'inaugurazione è programmata per il giorno 11 novembre 2010.



Dati principali – FASHION DISTRICT MELILLI OUTLET

Superficie totale: 32.000 mq (su 3 livelli)
N° Punti Vendita: 100
Parcheggio: 2.500 posti auto
Visitatori previsti a regime: 3 milioni l'anno
Occupazione a regime: 1.000 addetti (incluso l'indotto)
Investimento complessivo: 75 milioni di Euro
Apertura programmata: novembre 2010



CONCORSI

Concorso "Diventa anche tu un cittadino ambasciatore dell'ONU"

Il dipartimento di Informazione Pubblica delle Nazioni Unite ha lanciato l'edizione 2010 della campagna "Cittadini Ambasciatori delle Nazioni Unite" (Citizen Ambassadors to the United Nations). La campagna fa parte di una serie di nuove iniziative mediatiche lanciate dal Segretario Generale Ban Ki-moon, con l'intento di sfruttare il potere dei "social media" della rete per raggiungere e coinvolgere una nuova generazione di cittadini in tutto il mondo.

La campagna si appresta a lanciare anche un concorso video sul canale delle Nazioni Unite su YouTube (UN YouTube channel). Il concorso, che si svolgerà dal 23 giugno al 23 agosto, offre a ciascuno di noi un'opportunità unica per dire ai leader del mondo cosa significano per le nostre vite gli obiettivi di sviluppo del millennio e cosa pensiamo debba essere fatto per "rendere questo mondo un posto migliore e più sicuro". Il tema del concorso di quest'anno sono infatti gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio, un gruppo di otto obiettivi che sono stati concordati a livello internazionale per raggiungere risultati concreti entro il 2015 in vari campi: povertà, fame, malattie, mortalità infantile e materna, istruzione, parità di genere e sostenibilità. Video messaggi a sostegno dell'iniziativa saranno online per tutta la durata del concorso e coinvolgeranno celebrità e personaggi di spicco. I video saranno mostrati ai leader di tutto il mondo durante il Summit sugli MDGs che si terrà a New York a settembre 2010 e in occasione della 65esima sessione dell'Assemblea Generale ad ottobre 2010. L'iniziativa è portata avanti in collaborazione con YouTube, il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), la Fondazione ONU (UNF), l'emittente francese TV5Monde e grazie al sostegno di Flip Video.



<http://www.un.org/wcm/content/site/citizenambassadors/>

Borse di studio a giovani professionisti

FELLOWSHIPS PROGRAMME

Il "Fellowships Programme for Technical Cooperation Capacity Building and Human Resources Development" è un programma finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri italiano e curato dal Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite. Il Fellowships Programme intende offrire a giovani professionisti la possibilità di svolgere un percorso di formazione lavorativa in paesi in via di sviluppo nell'ambito della cooperazione internazionale. Il Programma ha una durata di un anno. I candidati preselezionati saranno convocati per sostenere i colloqui di selezione nel mese di ottobre. I candidati selezionati seguiranno un corso di formazione di due settimane presso lo Staff College del Sistema delle Nazioni Unite (UNSSC) a Torino, a metà dicembre. I temi trattati saranno inerenti alla cooperazione internazionale e, in particolare, riguarderanno la formulazione e la gestione di programmi e progetti in paesi in via di sviluppo. A partire da gennaio 2011, i partecipanti svolgeranno la loro attività per un periodo di 11 mesi e mezzo in paesi in via di sviluppo e riceveranno una borsa mensile in valuta locale, commisurata in base al costo della vita nei vari paesi di destinazione.

REQUISITI : Il Programma si rivolge a giovani laureati di età non superiore ai 28 anni, in possesso dei seguenti requisiti.

Titoli: Titoli accademici: a) laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario; b) laurea specialistica conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario; c) laurea conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario accompagnata da un titolo di Master. Titolo universitario richiesto, se conseguito all'estero, è il Master o Maîtrise. **Lingue**: Ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite costituisce titolo preferenziale. **Limiti di età**: I candidati devono essere nati dopo il 1 gennaio 1982. **Nazionalità**: Italiana. **Scadenza**: I formulari di candidatura dovranno pervenire all'ufficio UN/DESA di Roma entro e non oltre il 30 luglio 2010. Non fa fede il timbro postale. Le domande pervenute in ritardo o incomplete non verranno prese in considerazione. Il formulario di candidatura, da redigere in inglese, è disponibile presso l'ufficio UN/DESA di Roma o nei seguenti siti web: www.undesa.it e www.esteri.it. Il formulario dovrà essere accompagnato da una lettera di motivazione (in inglese, 200 parole al massimo), dal certificato di laurea con la lista degli esami sostenuti e dalla certificazione dei corsi post laurea (anche in fotocopia). Tale documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: United Nations Department of Economic and Social Affairs (UN/DESA) "Fellowships Programme" Corso Vittorio Emanuele II, 251 00186 Roma. Le candidature ricevute via e-mail o via fax non saranno ritenute valide. A causa dell'elevato numero di candidature previste, verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati per il colloquio. Per ulteriori informazioni consultare www.undesa.it oppure scrivere a fellowshipinfo@undesa.it.



La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento ha pubblicato il **IV bando per borse di studio all'estero**, aperto a studenti italiani, residenti nell'Area Centese ed iscritti alle Università italiane, che siano risultati vincitori di un posto di scambio per i progetti di mobilità internazionale Erasmus e Leonardo da Vinci per l'anno accademico 2010/2011. L'attività svolta all'estero può riguardare:

- lo svolgimento di esami riconosciuti, che faranno parte del proprio curriculum;
- lo svolgimento della tesi di laurea o di uno stage.

Scadenza: 6 agosto 2010. L'elenco dei Comuni compresi nell'Area Centese, il testo del bando e il fac-simile della domanda di iscrizione sono sul sito www.fondazioneccento.it. Per altre informazioni si può scrivere a info@fondazioneccento.it.

CONCORSI

Stage per giovani laureati

UNV INTERNSHIP PROGRAMME

Il Programma "UNV Internship Programme", finanziato dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e curato da United Nations Volunteers (UNV), con la collaborazione del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA), intende offrire a giovani laureati la possibilità di svolgere un tirocinio di dodici mesi in Paesi in via di sviluppo.

Le aree nelle quali i tirocinanti saranno impegnati sono state identificate da UNV d'intesa con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. Esse sono:

- governance
- politiche di genere
- tecnologie dell'informazione
- micro-imprese
- lotta alla povertà
- sviluppo sostenibile
- ambiente

REQUISITI

Titoli: Essere a conoscenza delle tematiche di aiuto allo sviluppo e in possesso di uno dei seguenti titoli accademici: a) laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario; b) laurea specialistica conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario; c) laurea conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario accompagnata da un titolo di Master. Titolo universitario richiesto, se conseguito all'estero, è il Master o Maîtrise.

Lingue: Ottima conoscenza della lingua inglese. La conoscenza di altre lingue ufficiali delle Nazioni Unite costituisce titolo preferenziale.

Limiti di età: I candidati devono essere nati dopo il 1 gennaio 1984.

Nazionalità: Italiana.

Scadenza: I formulari di candidatura dovranno pervenire all'ufficio UN/DESA di Roma entro e non oltre il 30 luglio 2010. Non fa fede il timbro postale. Le domande pervenute in ritardo o incomplete non verranno prese in considerazione

I candidati preselezionati verranno intervistati nel mese di novembre 2010 e nel corso dell'intervista riceveranno informazioni riguardo i possibili incarichi, le sedi e le condizioni di servizio.

Progetto di solidarietà internazionale

Il Collettivo **Vagabondi di Pace** organizza "Giochiamo la pace - Igramo Miru estate 2010", progetto di solidarietà internazionale rivolto alla popolazione giovanile della ex-Jugoslavia.

Il progetto si svolge in **Bosnia-Erzegovina** nelle località di Bosanska Krupa, Ostruznica e Veliki Badic, dal **30 luglio al 23 agosto 2010** con turni di una/due/tre settimane. Il progetto è uno strumento per la ricostruzione di un dialogo di pace in un paese che mostra ancora le profonde ferite della guerra, non solo dal punto di vista materiale, ma anche e soprattutto dal punto di vista sociale.

Oltre a ciò il progetto è sicuramente un luogo di forte scambio interculturale, una forma volutamente positiva di approccio alla diversità intesa come arricchimento e crescita e non come barriera. **Scadenza:** 8 luglio 2010. Per partecipare compilare il modulo in www.vagabondidipace.org/form.php.

Per informazioni vedere www.vagabondidipace.org/igramomiru.html oppure scrivere a igramomiru@vagabondidipace.org.

SVE

L'associazione **Arcistrauss**, www.arcistrauss.it, cerca un **volontario** per un progetto **SVE Servizio Volontario Europeo** a Norwich, **Regno Unito**, presso *Norfolk International Projects* per **12 mesi con partenza il 1° agosto 2010**.

Ambito: Media e Comunicazione, Informagiovani, consapevolezza europea

Attività: I volontari saranno impegnati con lo staff del centro Norfolk, in particolare nell'organizzazione e gestione di progetti internazionali come gli scambi culturali e il Servizio Volontario Europeo. Sarà coinvolto nella conduzione della newsletter mensile e del sito web e prenderà parte alle varie presentazioni dirette a sponsorizzare presso la comunità locale il programma Gioventù In Azione. Infine il volontario potrà prendere occasionalmente parte a incontri di club giovanili, iniziative di doposcuola, organizzazione di attività ed eventi ludico-ricreativi e festivi che coinvolgono regolarmente la comunità locale.

Requisiti: 18 – 30 anni, ottima conoscenza della lingua inglese

Aspetti contrattuali: il 90% del viaggio a/r, vitto e alloggio sono totalmente coperti dall'associazione ospitante, che assicura anche un contributo spese mensile pari a € 150.

Scadenza: inviare **prima possibile** CV e lettera di motivazione (tutto in inglese) a evs@arcistrauss.it con oggetto *SVE Norwich da MUOVERSI*.

L'Associazione **Giosef di Enna**, www.giosef.it, cerca **volontari** per il seguente progetto **SVE**:

- Posti disponibili: n° 1 a Sepolno (**Polonia**) per **12 mesi da agosto 2010**

- Ente di accoglienza: ASSOCIATION SĘPÓLNO KRAJEŃSKIE (progetto approvato)

- Ambito: Sociale

- Requisiti: la lingua veicolare è l'inglese. È previsto un corso accelerato di lingua all'arrivo della durata di 3 settimane.

Scadenza: al più presto. Per informazioni e candidature (lettera motivazionale e CV, entrambi in inglese) scrivere a evs@giosef.it con oggetto *SVE Sepolno da MUOVERSI*.

A gennaio 2011, i candidati selezionati prenderanno parte ad un corso di orientamento di due giorni a Bonn e raggiungeranno le sedi di destinazione a febbraio 2011. Verrà loro corrisposta da UNV una indennità mensile commisurata al costo della vita nel Paese di assegnazione.

Il formulario di candidatura, da redigere in inglese, è disponibile presso l'ufficio UN/DESA di Roma, o nei seguenti siti web: www.undesait e www.esteri.it.

Il formulario dovrà essere accompagnato da una lettera di motivazione (in inglese, 200 parole al massimo), dal certificato di laurea con la lista degli esami sostenuti e dalla certificazione dei corsi post laurea (anche in fotocopia). Tale documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: United Nations Department of Economic and Social Affairs (UN/DESA) "UNV Internship Programme" Corso Vittorio Emanuele II, 251 00186 ROMA

Le candidature ricevute via fax o e-mail non saranno ritenute valide. A causa dell'elevato numero di candidature previste, verranno contattati esclusivamente i candidati preselezionati per il colloquio. Per ulteriori informazioni consultare www.undesait oppure scrivere a unvinfo@undesait.

CONCORSI

Offerte Lavoro

Il Servizio Eures dell'AFOL di Milano presenta le seguenti offerte per posti disponibili negli Stati Uniti d'America. Le selezioni si svolgeranno a Milano nel mese di ottobre 2010. Le offerte complete si possono leggere su www.provincia.milano.it/lavoro > Banche dati Lavoro > Opportunità/Offerte di lavoro / Offerte Eures per lavorare in Europa. Dal link www.international-services.fr/diffusions_wdwitalyapplication.doc è possibile scaricare il modulo da inviare obbligatoriamente per le due offerte.

1. Il ristorante "Tutto Italia" del Centro Epcot in Florida (USA) cerca **Food and Beverage Host/Hostesses**. Il Centro Epcot si trova presso il Walt Disney World Resort vicino a Orlando. Requisiti: età minima: 18 anni, disponibilità al soggiorno negli USA per 12 mesi, buon inglese colloquiale, carattere estroverso, entusiasta e flessibile. Le partenze sono previste tra dicembre 2010 e giugno 2011.

2. Chi, invece, vuole lavorare come commesso/a, può partecipare alle selezioni per **Merchandise Host & Hostess** presso l'**Italian Pavilion of Epcot Center**. Requisiti: età minima: 18 anni, disponibilità al soggiorno negli USA per 12 mesi, buon inglese colloquiale, carattere estroverso, entusiasta e flessibile. Le partenze sono previste tra febbraio e giugno 2011.

L'AFOL sollecita gli interessati a inviare **al più presto** le **candidature**. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV con foto (tutto in inglese) a eures@provincia.milano.it.

Lo stesso Servizio Eures dell'AFOL di Milano segnala che un negozio di Turku (**Finlandia**), che si occupa di vendita e manutenzione di **fisarmoniche**, cerca un professionista **accordatore – riparatore – costruttore** di fisarmoniche.

Offre:

- contratto a tempo indeterminato;
- retribuzione: € 7 l'ora nel periodo di prova (4 mesi); successivamente la retribuzione sarà concordata tra le parti;
- assistenza nella ricerca dell'alloggio;
- assistenza nelle pratiche di registrazione fiscale;
- assicurazione contro gli infortuni e contributi per la pensione.

Per informazioni visitare il sito www.harmonikka.com. Gli interessati possono inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese) a raimo@harmonikka.com oppure a [ra mo.leppanen@harmonikka.com](mailto:ra.mo.leppanen@harmonikka.com), Etelän Harmonikka, Raimo Leppänen, Kaskenkatu 11, 20700 Turku, Finlandia. Il Servizio Eures della Regione Veneto segnala le seguenti offerte di lavoro:

1. Rif.: 4794531. Quattro lavoratori per mettere a dimora **piante** in **Svezia**. **Requisiti:** formazione specifica ed esperienza, buona conoscenza delle lingue inglese o svedese. Si **offre:** contratto a tempo determinato dal 04 agosto al 04 novembre; retribuzione mensile da concordare; vitto e alloggio non inclusi. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese o svedese) a friplant@hotmail.com.

2. Rif.: 4794171. Tre **animatori**, di cui uno con esperienza di Mini Clubs, per la Fiesta Consulting, www.fiestaconsulting.com. Zona di lavoro: Lanzarote (Isole Canarie - **Spagna**). **Requisiti:** esperienza, buona conoscenza delle lingue inglese e spagnola (+ tedesca per l'animatore di Mini Clubs). Si **offre:** contratto a tempo determinato; retribuzione: € 800/1000 lordo/mese, inclusi vitto e alloggio. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese o spagnolo) a canarias@fiestaconsulting.com. Per leggere queste due offerte complete occorre aprire <http://ec.europa.eu/eures> > Cercare un lavoro, quindi nella terza casella della prima sezione del modulo di ricerca scrivere il codice di Rif. 00000, nelle due caselle della seconda sezione scegliere "Tutte", nella prima casella della terza sezione scegliere "Svezia" oppure "Spagna".

3. due **camerieri/e baristi/e** per **ristorante italiano** in **Nuova Zelanda**, www.ginas.co.nz, a partire dalla seconda metà di luglio. **Requisiti:** Diploma o Laurea, età: 20-30 anni per poter ottenere il visto in base al Working Holiday Scheme, conoscenza base della lingua inglese, esperienza preferibile, disponibilità minima di 3 mesi con possibilità di proroga. Si **offre:** contratto a tempo determinato; salario: 13 dollari neozelandesi/ora (circa € 7,5); orario settimanale: 25-30 ore; vitto durante l'orario di servizio e aiuto per la ricerca di alloggio. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV (tutto in inglese) a: alex.marini1977@gmail.com.

L'Ufficio Placement Permanent JOB informa sul seminario:

"Prevenire i rischi da stress lavoro correlato" Strumenti e metodi di adeguamento al Testo unico 81/08, rivolti agli operatori

12 luglio 2010, h. 9.00 Le Ciminiere (Sala C3) - Catania

Dal 1 agosto 2010 le aziende saranno obbligate ad effettuare la valutazione del rischio da stress lavoro-correlato. E' importante, perciò, per gli studenti universitari conoscere un argomento così delicato e attuale, con il quale dovranno confrontarsi al loro ingresso nel mondo del lavoro e che potrebbe proprio essere fonte di future opportunità lavorative per loro. Per questo **Gruppo Focus Management School** e **Istituto B. Ramazzini** (Servizio di medicina del lavoro e igiene industriale) – con il patrocinio di Comune, Provincia, Confindustria, Ance e Iperion Training&Consulting – organizzeranno il seminario gratuito **"Prevenire i rischi da stress lavoro-correlato"** - **lunedì 12 luglio**, alle **9.00**, nella sala C3 del Centro congressuale **Le Ciminiere** di Catania. A tutti i partecipanti verrà rilasciato l'attestato valido come aggiornamento per Aspp (Addetto servizio prevenzione e protezione) e Rsppt, ai sensi dell'art. 32 del d.lgs 81/08.

CONCORSI

Concorso "NO1OUT"

In occasione dell'Anno Europeo 2010 della lotta contro la povertà e l'esclusione sociale il coordinamento **toscano** dei centri **Euro-peDirect** (Firenze, Grosseto, Livorno, Pisa e Siena) bandisce la terza edizione del **concorso "NO1OUT"**, un concorso **fotografico** quest'anno dedicato al tema della **"Lotta alla povertà e all'esclusione sociale"**. L'obiettivo primario del concorso è fotografare vecchie e nuove povertà in Europa. Si chiede ai partecipanti di mostrare e quindi denunciare in una foto una situazione di povertà o esclusione sociale che riscontrata nel territorio europeo. Possono partecipare al concorso tutti coloro che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano residenti in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, o dei paesi del bacino del Mediterraneo. La partecipazione al concorso è gratuita. È prevista l'assegnazione di due premi: Premio della Giuria tecnica: € 800 e Premio della Giuria Popolare € 400. **Scadenza:** 30 luglio 2010. Tutte le informazioni e il modulo di registrazione sono su www.edfirenze.eu/2010/06/no1out-photo-contest/. Si può anche scrivere a imagoeuropae@comune.fi.it.

www.eurocultura.it

Formazione avanzata a Catania

GLOPEM è il primo corso di laurea magistrale dell'Università di Catania **interamente tenuto in lingua inglese**. **GLOPEM** offre a laureati di corsi di laurea triennale una **formazione avanzata** nel campo della scienza politica su temi riguardanti la politica globale, l'integrazione europea e le relazioni euro-mediterranee. Questo obiettivo è realizzato mediante attività formative che includono forme di didattica partecipativa, lo svolgimento di attività (integrative) direttamente collegate agli sbocchi professionali e la realizzazione di un progetto di ricerca per la prova finale.

Gli **aspetti innovativi** di GLOPEM sono nell'associazione tra politica globale, *governance* europea e relazioni Euro-Mediterranee. Il focus è sulle istituzioni e le politiche globali, sulle tematiche della giustizia internazionale, sull'evoluzione delle politiche sociali europee, sul *policy-making* e la *governance* UE e sulle questioni chiave del mediterraneo. Il percorso formativo di GLOPEM è orientato alle conoscenze relative ai problemi attuali e ai meccanismi che intervengono sul normale funzionamento dei processi politici, istituzionali ed organizzativi degli stati, del sistema globale e delle *polities* regionali. Per questa ragione, l'apprendimento non è affidato all'uso di manuali e lezioni frontali ma si fonda sullo studio di problemi e meccanismi sotto la guida dei docenti. La didattica fa, quindi, uso delle tematiche di ricerca aperte tra gli studiosi. I materiali di studio sono prodotti scientifici di diverso tipo, da testi collettivi a saggi di riviste scientifiche, da papers congressuali, a documenti pubblici e rapporti *in progress*. Questo metodo consente di stimolare le capacità analitiche degli studenti e di monitorare l'avanzamento delle loro capacità di comprensione. Il programma, fra l'altro, incoraggia e sostiene la **mobilità** all'estero attraverso l'attivazione di accordi nell'ambito del programma Erasmus Studio e Placement. GLOPEM si conclude con il rilascio del titolo di Dottore magistrale in *Global Politics and Euro-Mediterranean Relations* (classe LM 62). Per essere ammessi al Corso occorre possedere le seguenti conoscenze:

conoscenze legate alle tematiche del Corso che sono quelle acquisite con una laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, nelle classi di laurea L16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione), L36 (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali), L37 (Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace), L40 (Sociologia), L42 (Storia).

Previo accertamento del possesso delle conoscenze necessarie, possono essere ammessi al Corso i laureati di altre classi di laurea di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero.

conoscenza della lingua inglese dimostrata dal voto di esame (almeno 27/30) nel corso di laurea triennale, da altra certificazione di un istituto di lingue, o da un test linguistico di ammissione.

Gli **sbocchi occupazionali** del Corso sono nelle amministrazioni pubbliche e private, con funzioni di elevata responsabilità, oltre ad attività professionali di esperti di politiche e dinamiche dei rapporti di lavoro e della gestione delle risorse umane in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di programmazione e gestione in organizzazioni pubbliche e private; di esperti di implementazione di politiche economiche di organizzazioni nazionali ed internazionali, pubbliche e private; di consulenti o esperti di assemblee e istituzioni politiche e di altre associazioni pubbliche e private; di consulenti o esperti per la strutturazione e la gestione delle politiche pubbliche e dei modelli decisionali.

Perché scegliere GLOPEM?

Perché è un corso di studi di durata biennale che

rilascia, unico in Italia, un titolo di **Masters** o **laurea magistrale** in inglese di Global Politics and Euro-Mediterranean Relations;

da una **formazione avanzata nel campo della scienza politica** su temi riguardanti la politica globale, l'integrazione europea e le relazioni euro-mediterranee;

è impartito da uno **staff accademico** composto da docenti interni, da *visiting* internazionali, da esperti operanti in contesti internazionali;

offre un **insegnamento interattivo** con lezioni e seminari in piccoli gruppi;

l'inglese è la sua lingua di lavoro;

si avvale di programmi di **mobilità** con riconoscimento crediti;

promuove **viaggi studio** presso istituzioni europee ed internazionali.

Il prossimo **6 luglio 2010 – alle h. 11.00** online su <http://www.fscpo.unict.it> / il Prof. Fulvio Attinà, referente di GLOPEM, e i docenti del corso risponderanno alle domande anche in diretta sul web: www.fscpo.unict.it



MANIFESTAZIONI

Incontro di presentazione SCI

In vista della pubblicazione del bando 2010 del Servizio Civile Nazionale all'estero, l'associazione IBO Italia di Ferrara promuove un incontro per presentare tutto, ma proprio tutto sui propri relativi progetti e le modalità di partecipazione (tempistica del bando, requisiti, selezioni, ecc.). Tutte le info sull'incontro: www.iboitalia.org/it/incontri/details/36-incontro-sul-servizio-civile. L'incontro si terrà a Ferrara sabato 10 luglio 2010 alle ore 10,00. È gradita una mail di prenotazione a serviziocivile@iboitalia.org.

Euroscience Open Forum 2010

Torino, 2-7 luglio 2010

Euroscience Open Forum è il meeting europeo biennale dedicato alla ricerca e all'innovazione scientifica ideato da Euroscience. Agli incontri partecipano scienziati, ricercatori di tutte le età, imprenditori e innovatori, politici, comunicatori e un pubblico internazionale per discutere delle scoperte più recenti e dibattere il futuro della ricerca in tutte le discipline. In particolare segnaliamo la partecipazione di Maire Geoghegan-Quinn, Commissaria europea per la Ricerca e Innovazione. Il centro cittadino e il Lingotto ospiteranno inoltre mostre, incontri e diversi eventi d'intrattenimento pensati per il grande pubblico.



Le nuove direttive europee: Ecodesign & Energylabel



Milano, 9 luglio 2010, ore 9.30

L'Unione europea promuove una vera e propria rivoluzione del modo di produrre e consumare nell'ambito della strategia 20-20-20. Queste nuove regole e sistema di etichettatura spingono il mercato verso standard di eccellenza per efficienza e risparmio energetico.

Durante l'incontro che si svolgerà al Palazzo delle Stelline di corso Magenta 61, la Rappresentanza a Milano della Commissione europea e la Fondazione EnergyLab propongono di approfondire le prospettive aperte dalle nuove direttive con un dibattito che coinvolga oltre ai regolatori, anche produttori e consumatori.

Forum economico e finanziario per il Mediterraneo

Milano, 12-13 luglio 2010

Il Forum, che si svolgerà nei prestigiosi Palazzi Mezzanotte e Turati, è un'iniziativa organizzata dalla Camera di Commercio di Milano-Promos in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri, il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Lombardia, ufficialmente inserita nel quadro dell'Unione per il Mediterraneo. Grazie al suo carattere informale, il Forum, organizzato con cadenza annuale a Milano, rappresenta la sede privilegiata di discussione e approfondimento, tra Governi e settore privato, per lo sviluppo di politiche concrete, finalizzate alla cooperazione e all'integrazione economica e finanziaria dell'area euro-mediterranea. La seconda edizione vedrà la partecipazione del vicepresidente della Commissione europea, Antonio Tajani, e di numerosi capi di Stato e di Governo.



Nuovo giornale



on line Ahoraitalia.com

Il giorno 08 Luglio p.v., alle ore 18,30, presso la sede del Centro Culturale BIOTOS, in via XII Gennaio n. 2, presenteremo il nuovo giornale on line Ahoraitalia.com, edizione in lingua spagnola delle testate on line editate da SICINFORM s.r.l.

(SiciliaInformazioni.com e ItaliaInformazioni.com). Con Ahoraitalia.com, SICINFORM s.r.l. completa la prima fase del suo progetto editoriale dedicato soprattutto ai lettori di origine italiana che risiedono nelle nazioni di lingua anglofona e ispanica.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Luglio 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/01/10 Formazione	GUUE C 29 del 05/02/10	09/07/10
Media 2007 Sviluppo, distribuzione, promozione e Formazione EACEA/02/10 Sostegno alla creazione di reti e alla mobilità di studenti e formatori in Europa	GUUE C 30 del 06/02/10	09/07/10
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Sostegno alla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione	GUUE C 73 del 23.3.2010	16/07/10
Programma Leonardo da Vinci. Concessione di sovvenzioni per il sostegno a progetti d'iniziativa nazionale per la sperimentazione e lo sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale (ECVET)	GUUE C 85 del 31.3.2010	16/07/10
Invito a presentare domande per borse di ricerca nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica	GUUE C 87 dell'01/04/10	16/07/10
Gara d'appalto per l'ideazione, produzione e diffusione di una campagna di comunicazione multimediale su tematiche europee.	http://www.studioresviluppo.it/homepage.htm	15/07/10

Agosto 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a candidarsi per l'elaborazione di uno studio sulla conservazione degli habitat attraverso misure della PAC	http://ec.europa.eu/dgs/agriculture/tenderdocs/2010/134095/index_en.htm	06/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il 2010	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale 2010 per la concessione di sovvenzioni nel settore della rete transeuropea di trasporto (TEN-T) per il periodo 2007-2013	GUUE C 129 del 19.5.2010	31/08/10
Reti transeuropee di trasporto	http://ec.europa.eu/transport/infrastructure/ten_t_ea/ten_t_ea_en.htm	31/08/10
Azione preparatoria nel settore dello sport (Bando di gara generale)	GUUE C 133 del 22.5.2010	31 agosto 2010
Relazioni industriali e dialogo sociale	http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=630	31 agosto 2010

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Settembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 315 del 23.12.2009	30/09/10
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 322 del 30.12.2009	01/09/10
Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI	GUUE C 138 del 28.5.2010	06/09/10
Formazione dei giudici nazionali sul diritto europeo della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali	GUUE C 162 del 22.6.2010	30 settembre 2010.

Ottobre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
LIFE +	GUUE C 114 del 04/05/10	01/10/10
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.3 — «Strutture di sostegno per la gioventù» — Sostegno alla mobilità e agli scambi tra gli operatori giovanili	GUUE C 155/10 del 15.6.2010	22/10/06
Programma «Gioventù in azione» Azione 4.6 — Partenariati	GUUE C 164 del 24.6.2010	l'8 ottobre 2010

Novembre 2010

BANDO	FONTE	SCADENZA
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/01 Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10
PARLAMENTO EUROPEO Invito a presentare proposte IX-2011/02 Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo	GUUE C 164 del 24.6.2010	01/11/10

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione dei rappresentanti dei governi degli Stati membri dell'Unione europea, del 23 giugno 2010, relativa alla nomina di giudici del Tribunale	GUUE L 163 del 30/06/10
Rettifica del regolamento (CE) n. 341/2007 della Commissione, del 29 marzo 2007, recante apertura e modalità di gestione di contingenti tariffari e istituzione di un regime di titoli di importazione e certificati d'origine per l'aglio e alcuni altri prodotti agricoli importati da paesi terzi	GUUE L 163 del 30/06/10
Regolamento (UE) n. 566/2010 del Consiglio, del 29 giugno 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1255/96 recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per taluni prodotti industriali, agricoli e della pesca	GUUE L 163 del 30/06/10
Decisione della Commissione, del 28 ottobre 2009, relativa all'aiuto di Stato C 59/07 (ex N 127/06 e NN 13/06) al quale l'Italia ha dato esecuzione a favore di Ixfin SpA [notificata con il numero C(2009) 8123]	GUUE L 167 del 01/07/10
COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA - Catalogo comune delle varietà delle specie di ortaggi — Quarto complemento alla ventottesima edizione integrale	GUUE C 176 del 02/07/10
Direttiva 2010/46/UE della Commissione, del 2 luglio 2010, che modifica le direttive 2003/90/CE e 2003/91/CE che stabiliscono modalità di applicazione dell'articolo 7 delle direttive del Consiglio 2002/53/CE e 2002/55/CE per quanto riguarda i caratteri minimi sui quali deve vertere l'esame e le condizioni minime per l'esame di alcune varietà delle specie di piante agricole e di ortaggi	GUUE L 169 del 03/07/10
Regolamento (UE) n. 588/2010 della Commissione, del 5 luglio 2010, recante approvazione di modifiche minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Sopressa Vicentina (DOP)]	GUUE L 170 del 06/07/10

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale
Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri - Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo
Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio
Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo
Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.
Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it
Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00
Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**
La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte

ULTERIORE MODIFICA ALLEGATI PIANI DI SVILUPPO DI FILIERA

L'Assessorato Regionale delle Attività Produttive ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.28 del 18.06.2010, il decreto 27.05.2010 inerente l'ulteriore modifica degli allegati al decreto 28.12.2009, concernente approvazione del bando pubblico per la selezione dei progetti definiti "Piani di sviluppo di filiera" di cui al P.O. FESR Sicilia 2007/2013, oggetto 5.1.1., linee di intervento 5.1.1.1. -5.1.1.2. - 5.1.1.3.

Il termine per la presentazione della domanda di agevolazione, pubblicato nella GURS n.61 del 31.12.2009, è ulteriormente prorogato di giorni 30.

NORME TECNICHE DIFESA INTEGRATA MISURA 214

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.27 - Supplemento Ordinario n.2 dell'11.06.2010, la circolare 1-7.05.20101, n.3, inerente le norme tecniche di difesa integrata delle colture per l'applicazione dell'azione 214/1°, misura 214 del P.S.R. Sicilia 2007/2013 - Regolamento CE n.1698/2005 - e dell'azione F1a del P.S.R. Sicilia 2000/2006 - Regolamento CE n.1257/99.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE UTILIZZO SERVIZI

CONSULENZA IN AGRICOLTURA E SILVICOLTURA - MISURA 114

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 25.06.2010, il decreto 23.04.2010 inerente le disposizioni attuative specifiche della Misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e selvicoltura" - Programma di Sviluppo Rurale nella Sicilia 2007/2013.

La dotazione finanziaria pubblica della Misura per l'intero periodo di programmazione è pari ad € 11.520.000.

AVVISO MODIFICA DISPOSIZIONI ATTUATIVE DIVERSE MISURE

L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 29 del 25.06.2010, il comunicato inerente l'avviso relativo alla modifica delle disposizioni attuative specifiche delle misure 122, 221, 223, 226,227, del PSR Sicilia 2007/2013 e proroga dei termini di scadenza di cui ai bandi relativi alle misure 122, 221,223,227..

AVVISO APPROVAZIONE GRADUATORIE DEFINITIVE PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE PRODOTTI APICOLTURA



L'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 28 del 1-8.06.2010, il comunicato, inerente l'avviso relativo all'approvazione

delle graduatorie definitive delle domande ammissibili (sottoazioni B2, B4, C1, D1, D3 ed E1) e non ammissibili del bando concernenti l'annualità 2009/2010 del Regolamento CE 1234 del 22.10.2007 di attuazione dei Regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

BANDO UTILIZZO SERVIZI CONSULENZA IN AGRICOLTURA E SILVICOLTURA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 2-5.06.2010, il comunicato inerente il bando pubblico - Programma di sviluppo rurale 2007/2013 - Misura 114 - "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura e silvicoltura".

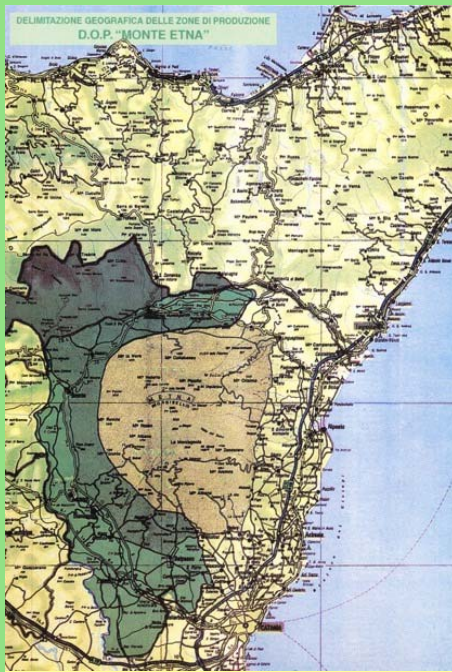
La misura è attivata tramite procedura valutativa a bando aperto nell'ambito della quale viene applicato il meccanismo procedurale c.d. di stop and go.

Gli imprenditori agricoli singoli ed associati, richiedenti dovranno presentare la domanda di aiuto attraverso il sistema informatico SIAN nelle seguenti sottofasi:

- 1^ sottofase dal 25.06.2010al 25.10.2010
- 2^ sottofase dal 25.04.2012.....al 25.07.2012
- 3^ sottofase dal 25.01.2013.....al 25.04.2013

La stessa domanda secondo le modalità e la documentazione richiesta dal bando, dovrà essere presentata all'Assessorato a Palermo.

La dotazione finanziaria è di € 10.420.000.



PROROGA AUTORIZZAZIONE ORGANISMO AGROQUALITA' CONTROLLI DOP MONTE ETNA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 146 del 25.06.2010, il decreto 09.06.2010, inerente la proroga dell'autorizzazione all'organismo denominato "Agroqualità SpA", con sede in Roma, nella Piazza Marconi,25, ad effettuare i controlli sulla denominazione di origine protetta "Monte Etna".

PROROGA TERMINE ADEGUAMENTO CAA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 144 del 23.06.2010, il decreto 15.04.2010, inerente la proroga del termine per l'adeguamento dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) ai requisiti minimi di garanzia e funzionamento.

All'Art.15, comma1, primo periodo, del Decreto Ministeriale 27/03/2008, il termine "dodici" è sostituito dal termine seguente: "trentasei".

MODIFICA CIRCOLARE ATTUATIVA DECRETO CONTRATTI DI FILIERA

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 del 26.06.2010, la circolare 15.04.2010, n.8970, inerente la modifica della circolare 02.12.2003, attuativa del decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali 1° Agosto 2003 in materia di contratti di filiera.

Gli investimenti materiali e immateriali devono essere realizzati entro sei anni dalla data di stipula del contratto di filiera.

Dr. Giuseppe Gambino